

COME POSSO VINCERE?

(How Can I Overcome?)

25 Agosto 1963 (Mattina)

Tabernacolo Branham

Jeffersonville – Indiana, U.S.A

Chiniamo i nostri capi per la preghiera.

¹ Padre nostro, Ti ringraziamo di averci concesso questa mattinata in cui potremo di nuovo passare insieme dei gloriosi momenti ed aprire la Parola del Signore, che è posta qui davanti a noi. Ti preghiamo affinché lo Spirito Santo prenda queste cose che vengono da Dio e ce le dia, in modo che possiamo lasciare questo luogo di adorazione con il cuore pieno di gioia, che possiamo anche vedere la Tua gloriosa potenza di liberazione, Signore, vedere come Tu liberi i prigionieri e dai loro la libertà; rivelaci le cose che erano, che sono e che saranno. Noi Ti ringraziamo per tutto ciò.



² Ti preghiamo affinché Tu ci benedica mentre studiamo la Tua Parola. E, quando ce ne andremo, che possiamo dire: “Non ardeva il cuor nostro in noi mentre Egli, lo Spirito Santo, ci parlava per la via?”

³ Benedici oggi ciascuno dei Tuoi servitori, ovunque si trovino, tutti i Tuoi servitori che proclamano la Tua Verità. Rispondi alle loro preghiere per i malati. Guarisci il corpo malato di quelli che soffrono.

⁴ Signore, Ti preghiamo di andare tra la gente a cercare il Tuo seme predestinato e di condurlo là dove la Luce può illuminarlo, perché crediamo che l'ora avanza, il sole scende velocemente verso l'occidente. Siamo sul punto di arrivare a questo momento “dove non ci sarà più tempo”. Allora, il tempo si unirà all'eternità quando Dio si unirà al Suo popolo. E noi Ti preghiamo, oh Dio, che in questo tempo, possiamo essere annoverati tra coloro che saranno uniti in Cristo, quelli che sono chiamati la Sua Sposa. Aiutaci oggi, mentre ci prepariamo (non sappiamo cosa accadrà domani) — ma siamo pronti a ricevere tutto, Signore — tutto ciò che viene da Te... Siamo pronti a riceverlo. Noi Ti chiediamo questa benedizione per la gloria di Dio, nel nome di Gesù Cristo. Amen! Potete sedervi.

⁵ Quanto ero felice stamattina, entrando, di vedere tutte queste persone riunite per servire il Signore. Faremo alcuni annunci per questa sera. Ci sarà un servizio di guarigioni questa sera, dove pregheremo per i malati.

⁶ Giusto alcuni istanti fa, mentre ero sul punto di entrare, mio figlio Billy mi venne a dire: “C'è qui un signore, un povero uomo che viene da lontano; e l'ho condotto nel locale attiguo”.

⁷ Sono rientrato tardi ieri sera e non ho potuto studiare a lungo il tema di scuola domenicale sul quale avevo intenzione di parlare stamattina, così ho preso alcuni appunti su ciò che ho sentito dire da un fratello, e da ciò ho tirato fuori un tema che ci permetterà di avere questa mattina una specie di lezione di scuola domenicale, e ciò servirà a prepararci per la riunione

di questa sera.

⁸ Billy mi disse: "C'è là un uomo che è malato. Vorrei che tu andassi a vederlo". Sono appena andato là. È un fratello che ha pressappoco la mia età. Sua moglie è seduta qui nella sala. Lo Spirito Santo è sceso subito su di noi.

⁹ Pensate dunque! Avevo appena menzionato il servizio di guarigione ed ecco che Egli era presente tra noi! Ed Egli disse a questo fratello tutto ciò che aveva fatto, ciò che aveva causato la sua malattia, tutto ciò che lo riguardava. Una grande ombra nera era sospesa nel locale, ma diventò sempre più chiara, più tenue, fintanto che lo Spirito Santo prese il controllo.

¹⁰ Penso che quest'uomo sia in fondo alla sala da qualche parte adesso. Forse lui e sua moglie non sono potuti entrare. Ma mi hanno detto che comunque, sarebbero rimasti per le due riunioni. Sono venuti dalla regione di Yakima, Washington, e hanno viaggiato in macchina fin qui. Egli è un predicatore del Vangelo. Ma, giusto per mostrare la grazia di Dio (quest'uomo era stato in ospedale, aveva seguito delle cure, ecc.) — lo Spirito Santo rivelò tutte queste cose. Forse i medici hanno fatto tutto ciò che hanno potuto per quest'uomo, ma c'è stato bisogno di questo piccolo tocco di Dio affinché tutto cambiasse. L'elettroshock terapeutico è qualcosa di molto buono, ma è una sorta di "tiro alla cieca". Ciò vi rende ancora più malati, perché dimenticate tutto ciò che sapete, quando vi danno queste medicine. Ma il Signore Dio, nella Sua grazia e nella Sua misericordia, prima che io stesso avessi detto una parola di preghiera per lui, era già guarito. Comprendete ciò? Occorreva semplicemente quel qualcosa che viene da Dio, quel contatto che compie ciò che c'è da fare. Io non dovrei dire questo, ma... Sì, io guardo là, guardo ora quest'uomo. Cosa? Io non sapevo se potesse venire oggi o no.

¹¹ Sono andato in campagna questa settimana... Amo i miei amici laggiù. Ho preso alcuni giorni di vacanza prima di tutte queste grandi riunioni. Sono passato da casa, poi sono andato a caccia di scoiattoli con questi fratelli. Queste persone presso le quali vado sono veramente delle brave persone. Sono dei veri fratelli, degli amici. Uno di loro è un grande appassionato di cani da caccia. Ne ha un gran numero. Ne ho visto uno che era veramente il più bello della muta. Una di queste piccole bestie alte come la metà di un cane e lunga come due. Correano intorno alla casa, ed io pensai: "Quanto Joe amerebbe averne uno così!"

¹² Certamente in Arizona è impossibile. Andrebbe nei cactus e sarebbe la sua fine. È per questo che dico: "Non si hanno cani in questa regione, a causa della natura del paese, dei cactus: loro morirebbero". Anche se resistessero ai cactus, i lupi li ucciderebbero comunque.

¹³ Così, quando quest'uomo mi ha detto: "Puoi prenderlo!", non potevo farlo, ma apprezzai il suo gesto; e ho saputo in seguito che era uno dei suoi cani preferiti.

¹⁴ Quest'uomo ha una moglie deliziosa ed alcuni bambini. L'altro giorno, lei fece marcia indietro con l'automobile e schiacciò un cagnolino. Dei sassi appuntiti gli avevano perforato il ventre. Lei, invece di portarlo dal veterinario... Evidentemente il veterinario l'avrebbe semplicemente addormentato... C'era un giovanotto con me che disse: "Se fosse il mio cane lo ucciderei invece di lasciarlo soffrire così!"

¹⁵ Dissi: "Non lo uccidiamo! Aspettiamo un momento!" Feci allontanare tutti e mi misi a pregare per lui. Ed ecco che dopo un po' il cagnolino mi seguì lungo il portico. Vedete?

“Tutto ciò che chiederete pregando, credete che l’avete ricevuto e voi l’otterrete, vi sarà dato”. Tutto ciò che chiederete! Ecco come è il nostro Dio, non è vero? Egli è meraviglioso! E stamattina, noi l’amiamo e aspettiamo Lui, sapendo che...

¹⁶ L’altro giorno, ho visto una vecchia coppia, i genitori di un buon membro di questa assemblea di credenti. Devono essere quasi centenari. Da dodici anni, quest’uomo è coricato sul suo dorso senza potersi muovere. Non può neanche mettersi sul fianco — da dodici anni! È l’età. La sua povera moglie, quasi della stessa età, ha perso praticamente la ragione. Pensa che qualcuno le stia prendendo tutto ciò che possiede. Allora, guardai attorno a me tutte queste persone sedute a tavola, giovani e vecchi, e dissi: “Dove andiamo, cosa facciamo?” E dissi ancora alla padrona di casa di cui queste persone erano i genitori: “Anche tu segui la stessa strada!” È vero! È vero per ciascuno di noi! Vedete?

¹⁷ Pensate a ciò un momento prima che iniziamo la nostra lezione. È in quella direzione che noi tutti andiamo. Perché lottate? — Per vivere. Perché vivete? — Per morire! Non saremmo dunque particolarmente insensati se non accettassimo ciò che Dio ha da darci per la Vita Eterna? A cosa pensiamo? Cosa c’è nella nostra mente che ci attira verso qualcosa? Cosa avreste di più se possedeste cento milioni di dollari, o lo stato dell’Indiana, o tutta la nazione — o anche il mondo intero, mentre vi siamo? Per quanto a lungo possiate vivere, dovrete arrivarvi pure. Ogni giorno, ogni battito del cuore vi avvicina a ciò. Siete dal lato dei perdenti. Ma ricordate la promessa: “Chi perderà la sua vita a causa Mia la ritroverà!” E quale più grande tesoro potremmo trovare che la Vita? Anche se il mondo intero vi appartenesse... ma se trovate la Vita, trovate la cosa più meravigliosa che ci sia.

¹⁸ Voglio guardare adesso alla mia lezione. Vedere ancora un trofeo della grazia del Signore. Qualche settimana fa mi hanno chiamato al telefono, ed un caro membro di questa chiesa, di questo corpo... Non amo chiamare ciò una chiesa. Mi piacerebbe chiamarla... è come una volta in cui parlai con della gente. Mi chiesero: “A quale chiesa appartieni?”

Risposi: “A nessuna!”

— “A quale denominazione appartieni?”

— “A nessuna!”

— “Allora, a cosa dunque appartieni?”

¹⁹ Dissi: “Ad un Regno, un Regno!” E tramite uno Spirito siamo battezzati in questo Regno — tramite uno Spirito, in questo Regno. Gesù ha detto: «Pregate: “Venga il Tuo Regno. Sia fatta la Tua volontà in terra come in cielo...”» E poi, prima di andare sul monte della Trasfigurazione, disse: “In verità vi dico che alcuni di coloro che sono qui presenti non morranno prima d’aver visto il Regno di Dio venire con potenza”. E la Bibbia dice: “Il Regno di Dio è in mezzo a voi”. Sono dunque le persone del Regno che proclamano che la loro patria non è di quaggiù. Qui non siamo a casa nostra. Noi aspettiamo la venuta del Re che verrà a stabilire il Suo Regno.

²⁰ Sono stato chiamato per un caso urgente — un anziano fratello che era per me come un padre... Non lo conoscevo da molto tempo, ma mi ricordo il giorno in cui lo condussi qui per il battesimo in acqua. Adesso, quest’uomo è vicino ai novantun’anni. Sua moglie, che fa l’infermiera, mi aveva chiamato e mi aveva detto che lui aveva avuto un gravissimo attacco di cuore. Egli aveva più di una malattia... oh, non ricordo più il nome... una crisi cardiaca

[qualcuno dice: "Coronaria". –Ed.]. Il suo cuore praticamente non funzionava più; i medici l'avevano abbandonato e quest'uomo stava per morire. Fu allora che mi chiamarono.

²¹ Salii nella mia vecchia Ford e presi la strada dell'Ohio, viaggiando il più rapidamente possibile. Non sapevo che una delle mie ruote non era allineata ed il pneumatico si consumò completamente. Arrivai verso le 11:00 ad una stazione di benzina, molto preoccupato a proposito di quest'uomo. Io lo amo, e sapevo che il Signore poteva concedergli ancora del tempo! — ma ad ogni modo, bisogna che, presto o tardi, ce ne andiamo.

²² Tuttavia, non è questo che cambierà qualcosa al Rapimento. No! I morti in Cristo risusciteranno per primi! Quelli che sono partiti sono dei privilegiati. Loro risusciteranno per primi. Vedete, noi che siamo viventi e che rimaniamo fino alla venuta del Signore non preiederemo quelli che si sono addormentati. La tromba di Dio suonerà e i morti in Cristo risusciteranno per primi. Allora, quando i nostri occhi vedranno i nostri cari, saremo cambiati in un istante, in un batter d'occhio, e saremo rapiti con loro. Dunque, quelli che sono partiti per primi sono dei privilegiati in confronto ai viventi.

²³ Mentre uscivo dalla stazione, giusto alle 11:00, lo Spirito Santo mi disse: "Non preoccuparti di lui. Gli stringerai di nuovo la mano nella strada e lo rivedrai in chiesa" — un uomo morente, di novantun anni! Quando incontrai sua moglie ed alcuni membri della sua famiglia all'ospedale di Lima, mi parlarono della condizione in cui egli si trovava. Andai verso di lui e lo guardai. Mi disse: "Ma... è accaduto qualcosa di strano". Aggiunse: "Ciò è cominciato a migliorare alle 11:00!" Il Signore aveva già mostrato tante cose a queste persone! Sapevano che non ripetevo semplicemente quello che mi avevano detto prima, perché furono loro a parlarmi per primi. La sua condizione cominciò a migliorare; sapevano che dicevo loro la verità.

²⁴ Così, domenica scorsa, mentre andavo alla caffetteria del Blue Boar a Louisville, dove si riunisce la maggior parte dell'assemblea per pranzare, chi ho visto passare lungo la strada? Come si mise a battere il mio cuore, quando ho visto il nostro fratello Dauch che scendeva lungo la strada esattamente come lo Spirito me l'aveva rivelato! E così potei stringergli la mano nella strada.

²⁵ Poi, ritornai domenica scorsa per la riunione della sera, e parlai sul tema dell'unità: "Il tempo e il segno dell'unione". E ciò che aveva detto lo Spirito Santo accadde esattamente, ed oggi ecco che quest'uomo siede in chiesa, in mezzo a noi, come un trofeo della grazia di Dio. Quando gli strinsi la mano mentre si trovava sotto la tenda ad ossigeno, gli dissi: "Fratello Dauch, sarai guarito. Ti vedrò di nuovo in chiesa. Questo è il Così dice il Signore!" Vedete? Ed ecco di nuovo il nostro fratello Dauch in chiesa!

²⁶ Se non mi sbaglio, il predicatore di cui parlavo alcuni istanti fa (come lo Spirito Santo discese e rivelò ogni genere di cose che lo concernevano, dicendogli ciò che aveva fatto, ciò che era accaduto e come era accaduto, rivelando anche delle cose a proposito della sua famiglia, ecc., e dicendogli che era stato liberato) — questo predicatore è qui in questo stesso momento, seduto laggiù a destra. Vorreste alzare la mano, signore? Eccolo, lui e sua moglie. Esattamente! Ed il fratello Dauch è, anche lui, seduto tra noi!

²⁷ Oh! Non è Egli meraviglioso? Queste cose che erano, che sono e che saranno! Uno, due, tre testimoni. Le cose che erano, ciò che avete fatto, le cose che accadono adesso; e le cose che accadranno. Ogni cosa nel suo tempo, esattamente in armonia con la Parola. Dio solo

può fare ciò. Non siamo particolarmente felici per tutto ciò?

²⁸ Il motivo per il quale vi ho parlato di tutte queste cose è che Billy, dovendo andare a prendere sua moglie ed il suo bambino, mi ha detto: "Papà, non iniziare a predicare prima del mio ritorno!" Penso che sia adesso di ritorno; in ogni caso, è l'ora, e cercherò di non imporvi quattro ore di concentrazione, e limitarmi a 35 o 40 minuti.

²⁹ Una volta, a Chicago, dovetti limitarmi a circa una mezz'ora o 35 minuti, e domenica scorsa non ho avuto che 45 minuti. Billy mi disse: "Papà, stai migliorando; sono fiero di te!"

³⁰ Forse che questa mattina, per fare una piccola lezione di scuola domenicale... Non vi tratterò troppo a lungo. Così, potrete andare a pranzare, pregare e ritornare questa sera per il servizio di guarigione. Formeremo una linea di preghiera e pregheremo per i malati.

³¹ Se conoscete delle persone di qua che sono malate e desiderate che si preghi per loro, portateli qui questa sera! Ad ogni modo, portateli! L'importante è di portarli qui questa sera dove possiamo incontrarci tutti insieme. È difficile andare ovunque a fare delle visite. Si dimentica sempre qualcuno, e ciò crea del risentimento. Ma se posso riunirli tutti nello stesso luogo, allora posso pregare per tutti. Adesso, se le persone desiderano che si preghi per loro... Voi direte: "Vorranno?" Certo che lo vorranno! E pregheremo per loro! Portateli! Se il Signore lo permette, pregheremo per tutti, perché sento che questo "terzo pull" comincia ad agire. Comprendete? È in me, adesso. Vorrei pregare per ciascuno di loro.

³² Passiamo adesso alla Parola, in cui leggeremo un testo che ci è familiare. L'ho preso velocemente ieri sera, perché avevo sonno, ed ho annotato alcuni passi che vi si riferiscono. Una volta, ho sentito un fratello utilizzare questo testo e l'ho annotato, pensando che mi sarebbe potuto servire se si fosse presentata l'occasione. Lo facciamo molto spesso. Ho notato che sono numerosi qui coloro che prendono degli appunti. Un predicatore potrebbe dire tale o tale cosa e quando poi lo ascoltate, ciò risveglia in voi qualcosa. E se ciò viene dallo Spirito Santo voi costruite, a partire da questo passo, un messaggio per il Signore. Ciò va molto bene! In tutte le riunioni in cui vado, vedo il pubblico ed i predicatori che prendono degli appunti. Ciò va benissimo. D'altronde è per questo che siamo riuniti, per aiutarci gli uni gli altri lungo la strada.

³³ Leggiamo adesso nel capitolo 3 dell'Apocalisse, dove si trovano le epoche della chiesa. Potrei prendere questo testo e, con l'aiuto dello Spirito Santo, predicare per un centinaio d'anni senza mai esaurirlo, perché in questo passo, come del resto in tutta la Bibbia, tutto si adatta. Il titolo del mio argomento di questa mattina è: "Come posso vincere?". Ho scelto questo tema perché viviamo in un tempo in cui non dovremmo mai lasciare spegnere lo spirito di risveglio. Dobbiamo rimanere in questo spirito e viverlo costantemente ogni giorno. Paolo diceva che doveva morire ogni giorno affinché Cristo potesse vivere. E noi non dobbiamo mai permettere che questo risveglio muoia in noi.

Leggiamo adesso Apocalisse capitolo 3, dal verso 21: "A chi vince concederò di sedere con me sul mio trono [Versione Inglese: "nel mio trono" -Ed.], come anch'io ho vinto e mi sono posto a sedere col Padre mio sul suo trono [Versione Inglese: "nel suo trono" -Ed.]. Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese".

³⁴ Avete notato la disposizione di questo testo? "...di sedere con me nel mio trono..." Non sul Mio trono, ma nel Mio trono. Ciò vuole dire nel Suo dominio. Come Cristo è il Capo, il Capo seduto sul trono, e che comanda tutta la proprietà di Dio, così la Chiesa sarà con Lui, la

Sposa sarà con Lui nel Suo trono, nel Suo intero dominio. Vedete? Non "sul Mio trono", ma "nel Mio trono", là dove è il Suo dominio. Un trono è al di sopra di un dominio, di un regno, e questo regno si estende fino alle sue frontiere, che vanno di eternità in eternità. Pensate dunque.

³⁵ Quando veniamo qui per studiare queste cose, il mio scopo non è semplicemente di avere comunione con voi. Mi piace essere in comunione con voi, e se ne avessi la possibilità, gradirei venire a casa vostra, stringervi la mano e parlare con voi, cenare con voi e sedermi all'ombra di un albero per conversare ed essere in comunione con voi. Ma quando veniamo qui, veniamo con uno scopo preciso. Questa è una casa di correzione. Questo è il trono. Questo è il trono di Dio, ed il giudizio comincia dalla Casa di Dio. E qui, dove c'incontriamo, abbiamo amore gli uni per gli altri come soltanto i Cristiani possono averlo, ma qui siamo sotto la guida dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo è tra noi. E siamo qui per esaminarci, per vedere quali sono i nostri difetti, le nostre insufficienze, per avanzare dalla condizione in cui ci troviamo fino alla condizione nella quale dovremmo essere. È l'oggetto del nostro studio. I predicatori studiano ciò per la loro assemblea. Quando vedono cosa manca alla gente, cominciano a trattare questo argomento.

³⁶ Penso che la chiesa dovrebbe fare adesso un piccolo passo avanti. Non voglio mostrare ciò stamattina, ma penso che presto, se il Signore lo permette, prima che predichiamo su queste trombe... vorrei portare alla chiesa qualcosa che, io credo, dovrete conoscere.

³⁷ Adesso, parliamo di questa vittoria. Voi conoscete certamente il senso della parola vincere. Bisogna che ci sia qualcosa da vincere. Questa epoca della chiesa alla quale lo Spirito Santo si rivolgeva (l'epoca di Laodicea), aveva bisogno di un rimprovero. Laodicea aveva bisogno di essere rimproverata perché, per quel che concerne Cristo, la differenza era che, in questa epoca, Cristo era stato messo fuori ed Egli cercava di rientrare. È questo l'amore. Dopo che Egli fu messo alla porta della Sua propria casa, cercava di rientrare, dicendo: "Chi mi aprirà la porta, Io entrerà da lui".

³⁸ Nell'insieme, la chiesa l'aveva rigettato. Ma, notate bene, la Sua chiamata non è rivolta alla chiesa intera, ma a "chi vince". Vedete? Non a tutta la chiesa, il corpo della chiesa, bensì a chi vince, la persona, l'individuo che vincerà. Era per la chiesa di Laodicea.

³⁹ Vediamo che ciò è per l'epoca di Laodicea, e noi sappiamo che questa epoca ha bisogno di un serio rimprovero da parte di Dio. Ha bisogno di un severo rimprovero. E quando il nostro clero diventa così molle ed inconsistente (come un vecchio nonno con i suoi nipotini, che approva tutto ciò che fanno)...

⁴⁰ È stato detto tante volte che Dio è buono, e si cerca di farne un buono vecchio nonno. Comprendete? Ma non è così! Egli è un Padre, un Padre giusto, che corregge. E l'amore è sempre correttivo. Comprendete? L'amore corregge. Poco importa quanto possa far male, ma corregge. Una vera madre corregge i suoi bambini, come pure un vero padre. Se diventate molli e lasciate tutto...

⁴¹ L'altro giorno, sono saltato su un vecchio tronco di bosco. Dall'esterno, sembrava perfettamente sano, solido come un buon ceppo di faggio, ma quando vi saltai sopra, un grande pezzo si staccò ed era completamente marcio ed inconsistente. Pensai: "Ecco come diventano i Cristiani". Sono morti nei loro peccati e nelle loro trasgressioni da così tanto tempo da essere completamente inconsistenti. Non sopportano più alcun peso. Ignorano

perfino il senso della parola vittoria. Allora, cominciai a pensare in merito a questo argomento: "Vincere; serbare la vita in sé". Quando la vita se ne è andata questo ceppo è caduto in questo stato. E ciò diventa peggio dove c'è dell'acqua.

⁴² Prendete un Cristiano, un vero Cristiano: se lascia la Vita di Dio andarsene da lui pur sperimentando la gioia di servire Cristo e vivere nella chiesa dove tali cose accadono — marcirà due volte più rapidamente, quando vive in queste condizioni!

⁴³ Così dunque, se proviamo a seguire il messaggio dell'ora, o almeno questa parte del messaggio, dovremmo vivere costantemente nella Vita di Cristo. Perché, se non lo fate, rimanete fuori, e se sapete ciò che dovete fare e non lo fate, la Bibbia dice: "Chi sa fare il bene e non lo fa, commette peccato!" E voi marcite, quando vi separate dalla Vita di Dio. Perciò, sforzatevi con tutto il vostro essere di rimanere nella Vita di Cristo, per portare del frutto.

⁴⁴ Conosciamo l'epoca nella quale viviamo. È la più gloriosa di tutte! L'epoca di Laodicea è la più gloriosa, perché è l'epoca in cui il tempo giungerà alla sua fine e dove comincerà l'eternità. E malgrado tutto, è l'epoca più peccaminosa. C'è più peccato in questa epoca di quanto ce ne sia mai stato prima. Ed il potere di Satana è molto più difficile da combattere che in qualunque altra epoca.

⁴⁵ Nelle prime epoche, poteva accadere che un Cristiano fosse decapitato a motivo della sua fede; poteva pagare con la propria vita il fatto di proclamare che apparteneva a Cristo. Era messo a morte e le sue miserie si concludevano; andava velocemente incontro a Dio. Ma adesso, il nemico è venuto nel nome della chiesa, ed è ciò che inganna. Siamo nell'epoca della seduzione... Cristo stesso ha detto che negli ultimi giorni i due spiriti sarebbero stati così vicini da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti. Comprendete? Ricordatevi che Cristo ha parlato di un popolo eletto negli ultimi giorni. Gli stessi eletti sarebbero sedotti, se fosse possibile.

⁴⁶ Queste persone possono vivere una vita pura e santa, non essere peccatori, né adulteri, né beoni, né bugiardi o giocatori d'azzardo; possono vivere al di sopra di queste cose, e tuttavia non essere con Cristo. Questa epoca è l'epoca della Vita, della Vita personale di Cristo, dove tutto ciò che era in Lui... in primo luogo ci fu la giustificazione, il battesimo in acqua. Poi, con Wesley, la nuova nascita, la santificazione che purifica. Infine, il battesimo dello Spirito Santo, dove il vaso santificato entra in servizio... In greco, santificato è una parola composta che significa "pulito e messo a parte per un servizio". Messo a parte per un servizio; adesso, lo Spirito Santo lo mette in servizio. Comprendete ciò?

⁴⁷ Notiamo che quando lo spirito impuro esce da un uomo, va in luoghi deserti. Questo è esattamente ciò che ha fatto la chiesa, i Battisti, i Metodisti, quelli che credono alla santificazione. Poi, Gesù ci dice, lo spirito impuro torna verso questo corpo, questa chiesa, e trova la casa spazzata, ornata, con una vita pura, ecc. Ma se questa casa non è riempita, occupata, allora ritorna con sette altri demoni peggiori di lui e la condizione di questa casa è sette volte peggiore che al principio. Avrebbero fatto meglio a rimanere Luterani piuttosto che ricevere questa Luce e non seguirla. È la stessa cosa con i Pentecostali. Voi comprendete ciò che voglio dire! Una casa ornata...

⁴⁸ L'altro giorno parlavo con qualcuno che mi disse: «Tutte queste persone fanno molta attenzione a non dire "Spirito Santo" come i Pentecostali, perché allora, si identificherebbero

con loro» [In inglese, i Pentecostali dicono: Holy Ghost, mentre gli altri gruppi dicono Holy Spirit! Il senso di queste due espressioni è identico del resto -Ed.]. Non vogliono dire Spirito Santo come i Pentecostali che non fanno tuttavia che utilizzare le parole della Bibbia. Non vogliono essere identificati con queste persone che parlano in lingue, e tuttavia ciò viene dallo stesso Spirito Santo! A cosa si è passati dunque? Quando il nemico fu cacciato tramite la santificazione (la casa era stata pulita), ritornò, ma non trovò la casa ripiena dello Spirito Santo; allora, la chiesa si unì al resto delle chiese, al Consiglio Mondiale delle Chiese che ha delle strette relazioni col Cattolicesimo romano e tutto il resto, e adesso la sua condizione è sette volte peggiore di quando uscì dal Luteranesimo. È una chiesa umana carnale.

⁴⁹ Vedete adesso l'epoca di Laodicea dopo che ebbe ricevuto lo Spirito Santo. Pur avendo la conoscenza e lo Spirito di Dio, rinnega le opere di Dio, e chiama ciò uno spirito impuro. Cosa accade allora? È in questo che Cristo è cacciato dalla Sua propria chiesa. La Parola non l'ha mai mostrato fuori dalla chiesa prima di Laodicea. E quando Egli è arrivato alla chiesa di Laodicea, è stato messo fuori ed Egli cerca di tornare.

⁵⁰ Non fu la giustificazione che lo fece entrare. La santificazione ha semplicemente pulito il posto per Lui. Ma quando viene il battesimo dello Spirito Santo, lo fa entrare nell'uomo. E adesso, l'hanno rigettato proprio quando Egli ci mostra che Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno. L'hanno rigettato, perché hanno creato delle denominazioni, e lo Spirito del Signore non tollera le denominazioni. Comprendete adesso? L'hanno rigettato: "Non vogliamo saperne nulla di questa telepatia. Ciò viene dal diavolo! È divinazione..." Vedete, non comprendono. Hanno occhi, e non possono vedere, orecchi, e non possono udire. Dio solo apre gli occhi di chi vuole. Indurisce chi vuole indurire, e dà la vita a chi vuole darla. È ciò che dice la Scrittura.

⁵¹ Vediamo in quale ora viviamo, qual è lo stato attuale delle cose e ciò che era. E lo Spirito Santo rimprovera l'epoca che l'ha rigettato. Ma, in tutte queste cose, avete notato questo? "A chi vince..." Persino in questa epoca mondana e malvagia, Egli ha detto: "A chi vince..."

⁵² Ciò ci mostra che Dio ha sempre avuto dei vincitori. Ci sono stati in ogni epoca. Ogni volta, in ogni epoca di questa terra, Dio ha sempre avuto qualcuno sul quale ha potuto stendere la mano per farne un testimone su questa terra. Egli non è mai stato senza un testimone, anche se talvolta non ve n'è stato che uno solo, ma c'è sempre stato qualcuno per vincere.

⁵³ Come questi santi dei tempi antichi... Un uomo molto fine, un erudito, mi disse un giorno, dopo la presentazione dei Sette Suggelli: "Fratello Branham, tu che sei un tipologista, come puoi dire che la Chiesa sarà tolta senza passare attraverso la tribolazione?" Se c'è un antitipo, bisogna che ci sia un simbolo che sia alla sua origine. E tutto ciò che dico che è la verità ha un simbolo. C'è un'ombra. La Bibbia stessa dice che le cose vecchie sono l'ombra delle cose a venire. Ma quest'uomo mi disse: "Tu che prendi l'Antico Testamento come un'ombra, cosa fai della chiesa?"

⁵⁴ Quest'uomo era un grande predicatore, uno dei miei migliori amici; è un caro fratello. Non oserei dire una sola parola contro di lui. In ogni caso, in quanto Cristiano, non vorrei farlo. Non vorrei dire niente contro di lui. Egli non è d'accordo con me su questo argomento, ma è un caro fratello. Mangiamo spesso insieme e ci comprendiamo molto bene. Ricevo il suo giornale e leggo i suoi articoli; lui scrive talvolta i miei. Ho spesso tratto l'argomento delle mie predicazioni dai suoi articoli. È un uomo eccellente, ma egli non arriva ad essere d'accordo

con me. Apprezzo la sua sincerità, perché non è semplicemente uno di questi adulatori che cercano di essere d'accordo con tutti. Egli ha le sue proprie convinzioni, e vi si attiene. Amo questo. È un uomo buono. Oh! Io non sono un erudito, né un insegnante, ed egli è al tempo stesso un erudito e un insegnante. Ma io non posso essere d'accordo con lui, perché non vedo... ciò non riguarda la salvezza, ma la venuta del Signore.

⁵⁵ Lui crede che la chiesa debba passare attraverso la tribolazione per essere purificata. Ma io dico che è il sangue di Gesù Cristo che purifica la chiesa. Credo che la chiesa denominazionale passerà attraverso la tribolazione, ma non la Sposa. Vi scegliereste una donna che dovrete purificare prima di sposarla? La Sposa di Cristo è scelta, è eletta, è la Sposa di Dio, la Sposa di Gesù Cristo.

⁵⁶ Ma questo amico mi disse: "Dove trovi un simbolo riguardo a questo? Se questa Sposa ne va prima di passare attraverso la tribolazione... Conosco dei passi che mostrano che la chiesa deve passare attraverso la tribolazione. Leggi il sesto Sugello. Ciò è sufficiente. Qui, la si vede nel periodo della tribolazione". Ma se cercate giusto un po' prima, vedrete che la Sposa se ne è già andata. Durante questo tempo, lei se ne sta nella gloria. Essa non passa per la purificazione. Vedete? "Chi crede in Me, ha la Vita Eterna e non passerà attraverso la condanna, o il giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita". Cristo ci ha dato la promessa che non passeremmo neanche per il giudizio. Egli ha preso il mio posto, in modo che io fossi interamente libero. Quando sono perdonato, sono veramente perdonato. Se è Lui il mio Redentore che da il pegno del mio riscatto al monte di pietà, si può ancora dire che appartengo a lui? Ho ricevuto una ricevuta, scritta tramite il sangue di Gesù Cristo. Vedete? Ora torniamo al nostro argomento. Egli ha detto: "Come fai a trovare un simbolo di questa Sposa eletta di cui parli tanto?"

⁵⁷ Gli risposi: "Molto bene. Eccolo: in Matteo 27, versetto 51". Lasciatemelo leggere e vedremo se il tipo esiste o no, se troviamo questa Sposa eletta. Matteo 27, versetto 51. Ciò accadde alla crocifissione del nostro Signore.

"Ed ecco, il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo..."

⁵⁸ Ecco, questa era la legge. La legge terminava giusto in quel momento, perché il velo allontanava l'assemblea dalle cose sante di Dio. Soltanto un sacerdote unto poteva entrare lì, una volta l'anno. Vi ricordate questo? Notate che fu Dio che di Sua propria mano squarciò il velo, perché fu squarciato dall'alto in basso, e non dal basso in alto. Questo velo aveva circa dodici metri di altezza, ciò ci mostra bene che fu Dio che lo squarciò in due. Così, da quel momento, tutti potevano venire ed avere parte alla Sua Santità. Vedete? Molto bene.

...da cima a fondo; la terra tremò e le rocce si spaccarono; i sepolcri si aprirono e molti corpi dei santi, che dormivano, risuscitarono; e, usciti dai sepolcri dopo la risurrezione di Gesù, entrarono nella santa città e apparvero a molti.

⁵⁹ Ecco questi Eletti, questa Sposa. Non furono tutti quelli dell'assemblea ebraica che uscirono in quel momento. Tuttavia, tutti avevano fatto lo stesso sacrificio. Tutti si trovavano sotto il sangue versato dell'agnello, ma c'era un gruppo eletto. E questo gruppo eletto, non appena l'avvenimento ebbe luogo, credette, fu sincero. Vengo a questa parola adesso: vincere. Ritenete bene questo: questi avevano vinto realmente, offrendo sinceramente questo stesso sacrificio, come il resto di loro — ma lo fecero sinceramente; così, vinsero le cose del mondo quando la propiziazione fu fatta correttamente per loro; erano nel paradiso, fino al momento

in cui il tempo fu compiuto; avevano vinto, e si riposavano, dormendo... — “e molti corpi dei santi, che dormivano, risuscitarono” — addormentati nella polvere...

⁶⁰ Se ne avessimo il tempo, potremmo tornare indietro fino a Daniele. Quando Daniele, l'eleto che aveva vinto... Egli disse: “Sigilla il libro, Daniele, perché tu andrai a riposarti nella tua eredità”. Ma quando il Principe verrà per reclamare il Suo popolo, tu ti terrai in piedi nella tua eredità — Ecco! Daniele, il profeta di Dio, vide venire il tempo della fine. Ed Egli disse: “Daniele, ti terrai in piedi nella tua eredità in quel giorno!”. Ed eccolo che si avvicina, non tutto Israele, ma l'Israele, figura della Sposa.

⁶¹ Il resto d'Israele non ritorna prima della risurrezione generale. Ma, alla venuta del Signore Gesù, coloro che amano realmente la Sua venuta, che vivono in funzione di questa venuta... Quando Egli apparirà nel cielo, questa Chiesa che era morta in Cristo risusciterà e costoro saranno mutati in un istante. Il rimanente non si accorderà di nulla. Ricordatevi a chi apparve nella città. Vedete, il Rapimento sarà allo stesso modo. Ci vedremo gli uni gli altri e li vedremo. Il resto del mondo non li vedrà. Il Rapimento sarà poi qualcosa di segreto, riservato a coloro che aspettano questo momento, ci sarà il ritorno sulla terra per questo glorioso Millennio, dopo il Millennio. Il rimanente dei morti non risusciteranno prima dei mille anni; verrà allora la risurrezione generale, dove tutto Israele...

⁶² Vedete, sono rappresentati così come i dodici apostoli, i dodici patriarchi — sono rappresentati tutti! Non abbiamo ancora mai studiato ciò, ma, se il Signore lo permette, vedremo cosa significano queste mura di diaspro, queste dodici pietre, queste dodici porte, questi dodici fondamenti, tutte queste rappresentazioni. In questi giorni, gli angeli messaggeri si tengono su dodici troni per giudicare quelli che hanno rigettato il loro messaggio. Amen! Ecco che viene questo giorno glorioso!

⁶³ Sì, che tempi gloriosi viviamo! Oh chiesa, come dovremmo esaminarci! Parliamo di queste cose a venire, di queste cose che sono sul punto di arrivare. Oggi, fermiamoci, facciamo il punto e vediamo e vediamo se siamo in ordine con la nostra fede.

⁶⁴ Dunque, parliamo per qualche minuto di alcuni di coloro che hanno vinto. Gesù Cristo ci descrive il tempo di Noè come essendo simile al nostro tempo attuale. (Supponevo di averne per dieci minuti, ed ecco che è già passata una mezz'ora! Ho appena cominciato la prima pagina. Ne salterò alcune, se posso...)

⁶⁵ Osservate! Gesù ci presenta il tempo di Noè come un'immagine dei tempi attuali. Egli disse: “Come avvenne ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo”. Alla venuta del Figlio dell'uomo sarà come al tempo di Noè. Notate che, in questo mondo antediluviano, c'erano forse milioni di persone; ciò nondimeno ci furono otto vincitori. Otto persone vinsero, otto che furono dei veri vincitori. Erano i tre figli di Noè con le loro mogli, e Noè con sua moglie. Otto vincitori che entrarono nell'arca al tempo opportuno. Come poterono fare ciò? — Loro prestarono ascolto alla Parola di Dio. Quando la porta fu chiusa, non furono chiusi fuori. Furono chiusi dentro.

⁶⁶ Oh, miei cari amici, non lasciate che la porta si chiuda! Gesù disse: “Come avvenne in quel giorno, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo... così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo”. Se qualcuno si lascia chiudere fuori... Molti tra loro avrebbero potuto avere delle buone intenzioni: “Se un giorno dovesse accadere qualcosa, entreremo col fratello Noè, è una brava persona!” — Tuttavia, vedete, soltanto otto furono chiusi dentro.

⁶⁷ Riflettete bene adesso! Se siete fuori, se vi state degradando, affrettatevi, entrate a tutta velocità, perché la porta potrebbe chiudersi in qualsiasi momento.

⁶⁸ C'è sempre stata un'arca nel piano di Dio. Ai giorni di Noè, c'era un'arca per la salvezza dei Suoi. C'era un'arca al tempo della legge, l'arca della testimonianza. Essi seguivano l'arca. Adesso, c'è una terza dispensazione, come al tempo di Noè e come al tempo di Lot. C'è adesso un'arca, e quest'arca non è una denominazione; non è neanche le buone opere che potete compiere; è per mezzo di uno Spirito (Romani 8:1): siamo tutti battezzati in un corpo, nel dominio di questo Regno, è il nostro battesimo spirituale. Poco importa che siate buoni o cattivi, o quel che sia, siete in questo Regno tramite il battesimo dello Spirito Santo. Comprendete? Questo è per voi il solo modo per vincere. I vincitori sono sotto il Sangue sparso, perché non potete vincere da voi stessi; è Lui che ha vinto per voi. Voi vi riposate...

⁶⁹ "Fratello Branham, come saprò che sono dentro?" Osservate la vita che conducete, guardate semplicemente intorno a voi. Vedete se questa vita agisce automaticamente in voi. Oppure, se dovete tirare, spingere, fare degli sforzi. In questo caso, agite da voi stessi. Non provate ad agire da voi stessi!

⁷⁰ Quando un piccolo bambino vuole infilare una manica, tira, spinge, si dibatte, e non arrivare a niente. Potete ben dirgli: "Mettiti il cappottino, mio caro!" Ma non ce la fa. Il suo piccolo braccio non lo può. Occorre il soccorso della vostra mano esperta. Oh, come sono felice di poter tendere semplicemente la mano al Padre, dicendo: "Signore Gesù, non posso arrivarci! Aiutami! Infilami Tu stesso il capotto! Io smetto di provare!" Lasciate fare a Lui!

⁷¹ Vedete ciò che accade se il piccolo bambino si ostina: "Io posso farlo! Ce la farò!" Egli non ce la farà ugualmente. Non lo può. Voi neanche. Nemmeno io. Ma se noi restiamo tranquilli e Lo lasciamo fare, sottomettendoci semplicemente a Lui... "Eccomi, Signore. Che io non sia nulla! Mi sottometto. Metti Tu la mia mano al posto giusto". È questa la vittoria! Ciò è vincere!

⁷² Ciò che dovete vincere è voi stessi, le vostre idee, ciò che viene da voi e abbandonarvi a Lui. Egli conosce la via, non noi.

⁷³ Al tempo di Noè ci furono otto vincitori, sono loro che entrarono. Furono chiusi dentro. Adesso, cari amici, credo che questo viene registrato. Ma che questo messaggio sia o meno sul nastro magnetico, qualunque cosa facciate, voi che mi ascoltate adesso, o che ascolterete più tardi, l'ora è molto avanzata, e voi avete delle buone intenzioni! — ma siate chiusi dentro! Non vi dibattete. Non dipende né da chi vuole né da chi corre, ma da Dio! — lasciate fare a Dio. Sottomettetevi semplicemente a Lui e camminate nella fede perfetta, credendo che ciò che Dio ha promesso è in grado di compierlo. Non si tratta di unirsi o meno a una denominazione, o di correre qua e là, di provare questo o quello... Sottomettetevi semplicemente a Dio e camminate con Lui. Tranquillamente, nella pace, senza lasciarvi interrompere, continuate a camminare con Lui! Ciò è vero.

⁷⁴ È ciò che dicevo a questo fratello che aveva avuto questa depressione: "Abbandonati a Lui". Egli è qui, Colui che sa tutto ciò che hai fatto, sa perché sei in questo stato, Egli sa tutto ciò che ti concerne. E adesso, Egli vi ha appena detto ciò che dovete fare. La sola cosa che dovete fare è di dimenticare tutto ciò che appartiene al passato e di camminare e di vivere per il futuro, nella gloria e nella presenza di Dio.

⁷⁵ Otto vincitori! Ai giorni di Daniele ci furono quattro vincitori che poterono resistere alla prova del fuoco e dei leoni. Anche noi possiamo aspettarci di essere messi alla prova. È una

buona lezione per questo fratello laggiù. Colui che viene a Dio deve essere prima provato. Provato, come? Per mezzo della Parola! È questa la prova che Dio dà. Credete ciò? Colui che viene a Dio deve essere provato! È solamente ciò che mostra che egli è un vero figlio di Dio — la prova. Non potete vincere se non passate attraverso una prova. E, quando passate attraverso una prova è per vedere se siete capaci di vincere o meno. Gesù ha detto "A chi vince...". La prova, la prova, è la cosa più gloriosa che possa accadervi. Ed io credo che questo è scritto nella Parola. Pietro dice che le nostre prove sono più preziose per noi di molto oro fine. È un tempo di prova. Ed è la conferma che Dio è con noi quando siamo provati, perché tutti i figli di Dio vengono provati.

⁷⁶ Daniele era un profeta. C'erano anche Sadrac, Mesac e Abed-Nego. Daniele era il profeta, ecco qual era la chiesa in questo tempo, voglio dire la sposa. La chiesa era molto numerosa; forse erano due milioni che andarono in cattività. Ma ecco quali erano i vincitori. E questi vincitori furono messi alla prova. E quando si disse loro: "Rigettate ciò che dice la Parola, altrimenti sarete gettati nella fornace ardente — loro rifiutarono di rigettare la Parola.

⁷⁷ Quando Daniele fu messo alla prova, dove gli si chiese di rigettare la Parola... Quando loro si prosternavano in direzione del Tempio, conformemente alla preghiera che Salomone aveva fatto (chiedendo che chiunque si volgesse in direzione del Tempio fosse liberato), Dio li udiva dall'alto dei Cieli — se essi guardavano verso il Tempio e pregavano. Era stato detto: "Siamo dei Medi-Persiani e non possiamo cambiare o alterare le nostre leggi. Chiunque pregherà durante questi giorni, sarà gettato nella fossa dei leoni!"

⁷⁸ Avevano teso una trappola a Daniele. Credo che questo profeta lo sapesse. Gli tesero una trappola. Ma egli camminava in umiltà. Quando giunse l'ora della preghiera, l'ora nella quale egli sapeva che il sacrificio bruciava sull'altare, laggiù a Gerusalemme, Daniele non ebbe paura di essere spiato. Alzò le persiane, aprì le finestre, si inginocchiò, alzò le sue mani verso Dio e si mise a pregare. Perché? Nella vita come nella morte, aveva la vittoria. E questa vittoria era stata tale che i leoni non poterono inghiottirlo! — lui aveva vinto.

⁷⁹ Sadrac, Mesac e Abed-Nego erano talmente vittoriosi che il fuoco non poté consumarli. Così, vedete che la vittoria è una cosa difficile a bruciare o da divorare. Così, questa vittoria essi l'avevano.

⁸⁰ Potrei menzionare ancora qualcun altro. Ai giorni di Lot, Gesù l'ha menzionato, ci furono soltanto tre che vinsero: Lot e le sue due figlie. La sua stessa moglie non ebbe la vittoria. Lei uscì, è una figura simbolica... (vorrei che avessimo più tempo; i miei 30 minuti sono terminati adesso). Lei fece ciò che era buono: uscì... Bisogna che vi parli di questo per un momento.

⁸¹ Molti tra voi sono usciti pure. Molti hanno lasciato queste cose per prendere la loro nuova posizione dopo avere cercato nelle Scritture e trovato che ciò era giusto. Avete visto la conferma del Dio Onnipotente — non una conferma qualsiasi come la presentano certuni, ma quella che è conforme alla Bibbia, e voi l'avete vista in azione. (Lot vide che era la Verità.) Allora, vi disponete ad abbandonare Sodoma e le denominazioni, voi abbandonate le cose che vi legavano ad un credo, e vi mettete a seguire Cristo per mezzo dello Spirito Santo che conferma Sé stesso tramite la Parola di Dio scritta. In altri termini, prendete la Bibbia al posto di un credo. Vi mettete in cammino per seguirlo.

⁸² Ebbene, la moglie di Lot fece proprio così. Si mise a seguire Lot, suo marito e le sue figlie — tutti quelli che amava; ma lei non vi mise tutto il suo cuore. Amava sempre il mondo. È

possibile che abbiate un buon inizio, ma che restano in voi ancora cose del mondo. Vedete, lei non poté vincere. Sebbene lei fosse già ben lontano sulla via, fu rigettata. Voleva dare solamente un ultimo sguardo! Ed è là che fu presa. Non guardate mai indietro! Non abbiate questo genere di desiderio! Continuate a camminare! Fissate i vostri pensieri sul Calvario e continuate a camminare verso Cristo!

⁸³ Vedete, lei partì per vincere, ma non ottenne la vittoria. Oh, lei lasciò le denominazioni! Uscì di Sodoma con Lot, ma avrebbe voluto tornare indietro per farsi tagliare i capelli. Sapete, sentiva il bisogno di tornare indietro! Non poteva semplicemente sostenere la prova! Doveva guardare indietro per vedere ciò che facevano gli altri. “Oh, sapete, dopo tutto laggiù ho ancora alcuni ottimi amici. Alla fine ciò potrebbe essere solo un piccolissimo movimento; non so se ciò possa essere giusto o meno. Non è altro che un uomo che me l’ha proibito. Quantunque sia mio marito, tuttavia... (spiritualmente parlando, il vostro pastore è vostro marito, comprendete?) ...non so se sia veramente male. Può darsi che la sua rivelazione non sia giusta!” Così, se non siete interamente soddisfatti, se non siete perfettamente sicuri che è la Parola di Dio, allora non potete andare più lontano. Bisogna che vi siate realmente abbandonati. Dovete essere sicuri e non dire semplicemente: “Vedo che gli altri fanno così. Vedo un segno”.

⁸⁴ Sapete come è partito Israele... Potrei dire la stessa cosa al riguardo. Il giorno della loro partenza erano due milioni, alla fine non ne rimasero che due. È vero! Videro le opere di Dio, videro la manifestazione dello Spirito, videro i grandi e potenti miracoli fatti in Egitto e altrove; partirono ma non con il cuore. Non ottennero la vittoria. Non fecero altro che uscire. E Gesù disse: “Perirono tutti nel deserto e sono morti per sempre”. Ognuno di loro è morto; morte significa separazione eterna. Ciascuno di loro marcì nel deserto.

⁸⁵ Ma ci furono due uomini, Giosuè e Caleb. Quando venne per loro il tempo della prova (gli ostacoli erano così considerevoli che questi uomini si paragonarono a delle cavallette), e Giosuè e Caleb furono gli unici che esclamarono: “Siamo più che capaci di vincerli!” — E perché? — Perché era Dio che l’aveva detto! Erano dei vincitori e ottennero la vittoria. Furono questi due che in mezzo a questa grande organizzazione del popolo, ebbero il privilegio di condurre la Sposa eletta nella terra promessa. Giosuè e Caleb — i due generali che si tenevano in piedi davanti a tutto il popolo — li condussero fino al fiume, attraversarono il fiume ed entrarono nella terra promessa. Perché? — perché avevano creduto alla Parola.

⁸⁶ Importavano poco le persone come Dathan e Kore che si alzarono per dire: “Quest’uomo cerca di farsi passare per qualcuno superiore a noi! Si crede più santo di noi!” Ma fu Dio che aveva confermato Mosé! Cionondimeno, essi dissero: “Susciteremo un gruppo fra il popolo. Faremo questo e quello. Creeremo la nostra propria organizzazione”. — Tuttavia perirono! Ma questi uomini avevano la Parola di Dio e vi si tennero fermamente. E così il popolo poté attraversare il fiume. Non si tratta di chi inizia ma di chi finisce. Molti cominciarono la corsa, ma uno solo la terminò. Molte chiese cominciano, molti gruppi! Ma un solo gruppo arriverà fino alla fine, ed è quello dei vincitori.

⁸⁷ Il giorno di Lot. Sì! Lei voleva ancora soffermarsi a dare un sguardo indietro. — “Oh, lascio ancora un Tal dei tali laggiù. Che bei momenti abbiamo passato insieme! Non lo dimenticherò mai”. E lei fu chiusa fuori, come avvenne ai giorni di Noè. Fu chiusa fuori senza pietà e perì. E questo blocco di sale esiste ancora oggi. Si sostiene (io stesso non ne so nulla) che se si stacca da ciò un pezzo, ricresce. Se avete visto il film “Sodoma e Gomorra”, avrete visto la

colonna di sale originale che si trovava laggiù.

⁸⁸ C'è una grande differenza fra una colonna di sale e una Colonna di fuoco. Sì!

⁸⁹ Adesso, veniamo al tempo di Giovanni Battista. Al tempo di Giovanni Battista ce ne furono sei che vinsero. In tutte le epoche ci sono stati dei vincitori. Al tempo di Giovanni ce ne furono sei: Giuseppe e Maria, Zaccaria ed Elisabetta, Simeone ed Anna; un uomo e una donna, un uomo e una donna, un uomo e una donna. Vedete? È una figura simbolica: Cristo e la chiesa, Cristo e la chiesa, Cristo e la chiesa Cristo e la chiesa. Vedete?

⁹⁰ Ciò cominciò da un uomo semplice. Noè, Mosé, Giuseppe. L'uomo semplice era Giuseppe. Che cos'era? — un carpentiere. Poi, ci fu il sacrificatore. Cos'era? Un sacrificatore nella casa del Signore. Era Zaccaria. Poi, ci fu Simeone, il profeta, ed una profetessa. Vedete? Giustificazione, Santificazione, Battesimo dello Spirito Santo. Amen! Comprendete? Bene! Sei furono vincitori. Tutti gli altri offrivano i loro sacrifici, ecc., ma furono questi sei gli eletti. Loro vinsero.

⁹¹ Notate che per ogni epoca della chiesa, fu la stessa vittoria: alcuni, in ogni epoca, vinsero la tentazione di quell'epoca. Al riguardo, ho qui i passi delle Scritture. Non penso che abbiamo il tempo di esaminare ciò. Ma conosciamo ciascuna di queste epoche della chiesa. La stessa cosa accade oggi.

⁹² Come dicevo all'inizio, siamo nati vinti. E la vostra nascita non può in nessun modo darvi la Vita, perché siete nati vinti. Siete in un mondo vinto, in mezzo ad un popolo di vinti, immersi nel credo dei vinti, nelle denominazioni dei vinti. Bisogna trovare la strada della vittoria.

⁹³ È come il giglio. Il giglio è un dei più bei fiori che esistano. Amo molto questa qualità di grandi gigli, come pure i gigli di palude. Non penso che ci siano molte cose tanto belle quanto uno di questi grandi gigli di palude, chiamati anche gigli d'acqua. Che splendore! E come cresce? È un piccolo seme che cresce in fondo ad uno stagno sporco e fangoso. E questo piccolo seme, malgrado tutta questa bellezza che esce da esso, cresce nella melma. Ma deve lottare ogni giorno, sapendo che c'è qualcosa... c'è buio; c'è della sporcizia, del fango, della melma. Esso vive là dentro, eppure si apre un varco attraverso questo fango, questa sporcizia e quest'acqua stagnante, fintanto che mostra il suo capo in alto nella luce, dove può esprimere ciò che era nascosto in esso fino a quel momento.

⁹⁴ Penso che il vincitore sia colui che prima si trovava nel peccato, che faceva ciò che è male, poco importa quale male. Perché dunque guardare di nuovo in fondo allo stagno?

⁹⁵ Dio, tramite predestinazione, ha portato questo seme alla Vita, e venendo alla Vita ha potuto esprimersi. Ma oltre a questo, ha vinto. Comprendete, non può esprimersi laggiù in fondo. Per poter esprimersi occorre che salga. È stato allo stesso modo con voi, quando vivevate nel peccato, nell'adulterio o qualunque cosa sia. Non potevate esprimere niente, tuttavia, c'era là in fondo un seme nascosto. Ed ha avuto l'opportunità di uscire verso la vita. Ed adesso, siete in presenza di Gesù Cristo nella luce. Ciò ha manifestato quel che eravate realmente fin dall'inizio. Comprendete ciò che voglio dire? Avete visto la Luce. Avete creduto in Dio. Avete aperto il vostro cuore ed ora siete un giglio.

⁹⁶ Ricordate la mia predicazione sul giglio: il Pastore Giglio. Come faticò. Non fila affatto, e tuttavia, Salomone in tutta la sua gloria non fu vestito mai come uno di loro. Guardate questo giglio. Non si occupa di niente. Non si preoccupa di sé. Cosa fa? Manifesta semplicemente la

sua bellezza, la sua vita, affinché gli altri possano vederla. La sua vita viene espressa affinché si possa vedere la sua gloria, vedere quel che è in lui, ciò che era nascosto nel fango. E, adesso, è al di sopra. Egli è vincitore. Ha vinto il fango. Ha vinto le cose del mondo e si abbandona adesso liberamente. Tutti possono vederlo, vedere la sua vita, e non si può trovare niente da ridire in lui. È veramente un vincitore. Di lui, non potete dire niente di più che: "È uscito dal fango!" Ma adesso, non è più nel fango. Egli sta al di sopra! Amen! Non potete vedere più su di esso le tracce di quel che era prima. Dov'è adesso? È al di sopra di tutte queste cose!

⁹⁷ Allora, l'ape si avvicina e dice: "Che profumo meraviglioso! Credo che andrò a prendere la mia parte".

⁹⁸ Esso apre il suo cuore e dice: "Venite! Tutto è in ordine!". E tutti vengono a prendere quel che ha da dar loro. È il vero pastore. Esprime la Gloria di Dio, tuttavia, guardate da dove viene! Per far questo ha dovuto vincere!

⁹⁹ Un giorno, lui o lei, erano giovani e belli. Ebbe un gran numero di tentazioni, ma li ha dominati. Comprendete? Vinse, e adesso esprime la vera bellezza di Cristo nella la sua vita.

¹⁰⁰ Notate, la esprime attraverso il fango. Gesù ci ha dato l'esempio che ci mostra come fare. E noi abbiamo bisogno di sapere come vincere! Gesù ci ha detto come fare. Ciò si fa nell'umiltà. Egli si cinse con un asciugatoio e si mise a lavare i piedi dei Suoi discepoli, poi li asciugò. È il Dio dei Cieli che umiliò Sé stesso.

¹⁰¹ A noi non piace umiliarci. È la ragione per la quale alle donne non piace che i loro capelli crescano, è la ragione per la quale non amano vestirsi decentemente, è la ragione per la quale gli uomini... È sempre la stessa cosa. A loro non piace essere umili. Ma Gesù, costantemente... Considerate chi Egli era. La grandezza (vi dirò qualcosa) la grandezza si umilia da sé. La grazia si fa umile, è questa la grandezza.

¹⁰² Ho avuto il privilegio di fare la conoscenza di alcuni grandi uomini. Loro non sono come quelle persone che cambiano continuamente i vestiti e che per farsi notare fanno tintinnare qualche moneta nella loro tasca, ma che in realtà non sono nulla. Io ho avuto l'opportunità di incontrare alcuni veri grandi uomini. Avevano degli abiti logorati! Quando voi siete con loro, avete l'impressione che siete voi il grande uomo. Vedete, la grandezza si esprime nell'umiltà. Oh chiesa, non dimenticarlo! La grandezza si esprime nell'umiltà... Non intendo dire che dovete essere sporchi. No. Dovete essere umili di spirito. Non intendo dire che non dovete lavarvi ed essere presentabili. Io parlo dell'umiltà, della vera umiltà; non di qualcosa di finto, ma di una vera umiltà.

¹⁰³ Gesù ci ha detto come fare. Egli ha vinto. Vincere significa "superare la prova": è ciò che fecero i santi, è ciò che fece Gesù. In mezzo ai Suoi nemici superò vittoriosamente la prova. Ci fu la prova della malattia, ed Egli, il Messia, guarì i malati. Messo in presenza della morte, Egli recò la Vita. Al Calvario, luogo della Sua propria morte, Egli vinse la morte tramite la Sua sottomissione. In che modo? Per mezzo della Parola! Egli disse: "Distruggete questo tempio e in tre giorni lo ricostruirò". Egli vinse la morte. Messo in presenza del soggiorno dei morti, Egli vinse il soggiorno dei morti. Sì! e messo in presenza del sepolcro, Egli vinse il sepolcro. Come fece Egli tutto ciò? Per mezzo della Parola e nell'umiltà. È Lui l'uomo vero. È Lui che deve essere il nostro esempio. Comprendete? Egli ha vinto ogni cosa.

¹⁰⁴ Osservate. Egli non sfuggì alla tentazione. Sapevate ciò? La Bibbia dice che Egli fu tentato

in tutte le cose come noi, senza però commettere peccato. Egli fu tentato dal bere alcolici; fu tentato dalle donne; fu tentato da ogni cosa di cui noi possiamo essere tentati, da tutto ciò che possa tentare. Egli era un uomo. E, tuttavia, rimase irreprensibile.

¹⁰⁵ Vincere significa "riconoscere il diavolo in tutti i suoi attacchi". Molti dicono che il diavolo non esiste che è solamente un pensiero. Non credetelo! Il diavolo esiste realmente! È tanto reale quanto voi o me. Egli esiste. E voi dovete riconoscere che egli esiste. Dovete sapere che c'è un diavolo. E quando riconoscete che è il diavolo e che egli è contro voi, allora, per vincere, dovete riconoscere che l'Iddio che è in voi è più grande e più potente di lui, che Colui che è in voi l'ha già vinto, e che per la Sua grazia voi siete più forti di lui. Amen! È questa la vera vittoria.

¹⁰⁶ Quando guardate indietro e dite: "Faccio questo, faccio quello..." Allora, siete vinti. Ma non vi è alcuna condanna per coloro che sono in Cristo Gesù, per quelli che non camminano secondo la carne ma secondo lo Spirito. Allora, voi comprendete che avete vinto, e riconoscete il demonio. Voi non dite: "Ho una malattia, ma non credo che sia una malattia". Certo che è una malattia! Avete un cancro; voi potete non credere che sia un cancro, tuttavia lo è. Ma ricordatevi che Colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo. Dovete comprendere che lo Spirito Santo che è in voi ha vinto già questa cosa. Egli è in voi, ed è tramite Lui che potete vincere. Ecco ciò che è ragionevole; è esattamente ciò che dice la Scrittura. Vincere... Bisogna che mi sbrighi; sono già 45 minuti che parlo. Sto superando veramente i limiti.

¹⁰⁷ Notate, vincere... L'Iddio che è in voi è più grande di colui che è nel mondo. Il dio di questo mondo non è grande quanto il Dio del Cielo che è in voi.

¹⁰⁸ Le tenebre non possono sussistere in presenza della luce. Per quanto profonda possa essere l'oscurità, la luce la dissiperà. L'oscurità non può resistere alla luce. Gloria a Dio! Prendete tutte le tenebre che volete ed opponetele una volta alla luce, e vedrete quel che accadrà. Colui che è in voi è la Luce. E colui che è nel mondo è tenebre. È stato dimostrato che la luce dissipa le tenebre. E l'uomo che è in Cristo e che sa che ha vinto le cose di questo mondo (amen!) non ha più legami; quest'uomo è libero. "Se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù Cristo, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato". Ecco.

¹⁰⁹ Colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo. Se guardate indietro siete condannati, siete ancora nel mondo. Ma se vivete al di sopra di queste cose, Colui che è in voi vi ha condotto al di là delle tenebre. Come il giglio, voi siete al di sopra delle tenebre, del fango. Siete al di sopra delle acque fangose. Siete nella luce, riflettendo la bontà che era stata messa in voi ancor prima che abbiate lasciato il fango. Amen!

¹¹⁰ Mi sento adesso come un Cristiano che giubila. Ciò che Dio aveva messo là dentro al principio ha aperto un varco attraverso le tenebre e ha vinto. Ha vinto l'involucro della semenza; ha vinto il fango; ha vinto le acque. Ha vinto ogni cosa, è stato un vincitore, e si è messo a riflettere sulla bontà e la gloria di Dio.

¹¹¹ È ciò che fa ogni credente. È ciò che fece Noè. È ciò che fece Lot (in quale situazione si trovava!). È ciò che fece Mosé, Giosuè, Daniele, Sadrac, Mesac, Giovanni Battista, Zaccaria, Elisabetta, Simeone, Anna, tutti loro. Vinsero il fango che era in loro ed intorno a loro, si alzarono al di sopra di queste cose e irradiarono la gloria di Dio. Questo è ciò che fa un vero

Cristiano.

¹¹² Ricordatevi che è Gesù che ci ha mostrato come bisognava fare. Egli fu tentato per quaranta giorni, fu tentato come nessun altro uomo lo è mai stato; è questa la tentazione di Gesù Cristo. Adesso, state attenti. Egli ci ha mostrato come dovevamo fare. (Terminerò tra pochi minuti.)

¹¹³ Egli ci ha mostrato come bisognava fare. Quale mezzo utilizzò? La Parola. Fece così perché era la Parola. Gesù disse: "Se dimorate in Me e le Mie Parole dimorano in voi...". Eccoci ricondotti alla Parola, alla Parola della Promessa. Cos'è la Parola della promessa per i Cristiani? "Colui che è in voi è più grande di colui che è nel mondo". Allora, come vincerò? Non sono io, ma la Parola che dimora in me. La Parola è Dio. Allora, posso vincere le cose di questo mondo, perché ciò viene dalla Parola che è in me. "Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quello che volete..." . Continuate ad avanzare e arriverete alla cima, questo è certo. Comprendete? Non potrete non arrivare alla cima.

¹¹⁴ Durante questi quaranta giorni di tentazione, Egli vinse tramite la Parola di Dio. Vorrei adesso mettere l'accento su qualcosa. Satana lo tentò in tre modi principali. Vedete, tutto accade sempre nel tre. Non dimenticate mai questo! Egli lanciò contro il Signore tre assalti principali, dal più grande al più piccolo. Fece del suo meglio per vincerlo, ma Egli era la Parola. Amen! Cosa adoperò Egli per questo? Dio Stesso, cioè la Parola. È la Parola che Gesù oppose ai tre assalti principali di Satana. Egli poté opporsi ad ogni assalto tramite la Parola, a ciascuno, dal più grande al più piccolo.

¹¹⁵ Fin dal primo attacco, Egli utilizzò la Sua grande potenza. Perché sapeva che Egli era la Parola. Conosceva la Sua posizione. Credete ciò? "Io sono il Figlio dell'uomo". Egli conosceva la Sua posizione. E Satana venne e provò a fargli utilizzare la Sua propria potenza per il suo proprio uso, cioè per nutrirsi. Provò ad incitarlo a nutrire Sé stesso. Egli aveva fame. Quando un uomo è affamato, farebbe qualsiasi cosa. Potrebbe rubare, mendicare, chiedere in prestito, insomma qualsiasi cosa. Gesù era realmente affamato. E Satana utilizzò questo primo grande assalto per provare a fargli prendere la forza che gli era stata data per vincere e utilizzarla per il Suo proprio uso. Ma Gesù non l'utilizzò per Sé, bensì per gli altri. È vero. L'utilizzò per gli altri e non per Sé. Non era destinata a Lui. Avrebbe potuto utilizzarla per il Suo proprio uso, certo!

¹¹⁶ Comprendete come agisce il diavolo? Il diavolo desidera che abbiate una certa considerazione per lui. Ma Gesù non aveva riguardo che a ciò che diceva il Padre. È vero. Ciò nondimeno, Satana gli disse: "È scritto che Egli darà ordine agli angeli di..."

¹¹⁷ Ma Egli rispose: "Sì, ma è altresì scritto..." Ecco! Vedete, Egli sapeva chi era. Vedete, il pensiero è più profondo di quel che è scritto. È questa l'ispirazione. Il nocciolo è all'interno, la Verità è nascosta all'interno.

¹¹⁸ Sebbene avrebbe potuto farlo, Egli non lo fece. Non ascoltò assolutamente le proposte di Satana. Adesso, vi dirò qualcosa di importante. Satana può talvolta giocarvi un tiro mancino. Allora, siete persuasi di fare la volontà di Dio, ma cadete nella trappola, quando Satana vi fa una proposta. Perfettamente. Egli può fare questo molto bene.

¹¹⁹ Prendiamo l'esempio delle nostre sorelle. Sono graziose, e Satana può incitarle a lasciarsi crescere i capelli in modo che pensino che ciò stia loro molto bene, ed allora, ciò procura loro orgoglio, ed allora possono arrivare a sentirsi un po' superiori a qualcun altro. Comprendete

ciò che voglio dire? Vedete, egli può prendere una cosa buona di per sé, e con ciò darvi ugualmente dei cattivi pensieri. È vero. È ancora qualcosa che dovete vincere. Ricordatevi che vivete per Dio. Avete uno solo obiettivo: è Gesù Cristo. Nulla conta al di fuori di questo. La vostra famiglia viene al secondo posto, e poi voi stessi. Al primo posto Dio, poi la vostra famiglia, poi voi stessi. È tutto. Vi mettete all'ultimo, perché è ciò che fece Lui. Voi siete al terzo posto.

¹²⁰ Vedete ciò che avrebbe potuto fare. Egli disse: "Potrei chiamare il Padre mio, parlarGli, ed Egli mi manderebbe immediatamente dodici legioni di angeli, mentre una sola basterebbe a distruggere il mondo". Disse ancora: "Se il Mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori combatterebbero per me, ma il Mio regno è dall'Alto". Ecco. Avrebbe potuto fare ciò, ma non lo fece. Comprendete? Sebbene avrebbe potuto farlo, non ascoltò le proposte di Satana.

¹²¹ Ci sono delle persone che dicono: "Conosco qualcuno che è malato e vorrei farlo venire verso quest'uomo che guarisce tramite la potenza di Dio, e vedere come lo guarisce". Riconoscete questo stesso demonio? Cerca di portarvi ad ascoltare lui piuttosto che Dio. Ma un vero servitore di Dio ascolterà invece ciò che dice il Padre.

¹²² C'è il caso di questo piccolo bambino degli Stadskev. La Signora Stadskev mi disse: "Fratello Branham, ti telefono dalla Germania". C'era laggiù l'esercito americano, e con uno dei nostri aerei a reazione, sarei potuto andare laggiù e sarei potuto ritornare in un giorno. Suo marito era pastore e il loro bambino era morto. La madre piangendo mi diceva: "Ascoltami! Ero presente quando quella donna venne stringendo il suo bambino tra le sue braccia, questo bambino che era morto la mattina. Ed io ho visto il fratello Branham che andava laggiù ad imporre le mani al bambino morto e il bambino ritornò in vita!" Lei continuò a dire: "Adesso, fratello Branham, si tratta del mio bambino". Era da molto tempo che non c'erano stati dei morti nella loro famiglia. Ed una mattina, il piccolo bambino cadde ammalato e morì lo stesso pomeriggio. E tutti stavano intorno a lui, dando delle profezie e dicendo: "Il bambino risusciterà", ed ogni sorta di cose.

¹²³ Dissi: "Tutto ciò è molto bene, sorella Stadskev, ma lasciami vedere ciò che dice il Padre". Andai dunque nella foresta per pregare. Ritornai l'indomani mattina. Non avevo avuto alcuna risposta. Durante questo tempo, la madre aveva chiamato al telefono due o tre volte. Il medico disse: "Molto bene. Se avete una tale fede, non lasceremo che il bambino lasci l'ospedale. Lo lasceremo laggiù e resterete con lui". Il fratello Stadskev andò a vedere il maggiore, il quale gli disse: "È un ordine, possiamo andare a prendere il fratello Branham".

¹²⁴ Quella mattina, un aereo era pronto a venirmi a prendere per condurmi a Heidelberg, in Germania, affinché pregassi per la risurrezione di questo bambino. Ma dissi: "È certo che Dio può fare ciò, ma vediamo prima qual è la Sua volontà".

¹²⁵ Uscii e pregai tutta la notte; non vi fu risposta. Rientrai al mattino; sempre nulla. Entrai nella mia camera e all'improvviso vidi una Luce accanto alla porta che mi disse: "Non intrometterti in questa faccenda; non intervenire. È la mano di Dio".

¹²⁶ Telefonai alla madre e le dissi: "Sorella Stadskev, seppellite il vostro bambino. È la mano del Signore; è la volontà di Dio. Se non fosse morto adesso, gli sarebbe accaduto qualcosa in seguito. Lasciate fare a Dio, perché Egli sa cosa fa. Se il bambino visse, sareste voi a morire. Attenetevi a questo".

¹²⁷ Questo grande predicatore luterano in Germania scrisse una lettera dove disse: "Non

potrò mai dirvi abbastanza quanto apprezzo ciò che ha fatto il fratello Branham, in che modo ha aspettato l'espressione precisa della volontà di Dio, prima di dire qualunque altra cosa. Ecco tutto! Attenetevi alla decisione di Dio! Poco importa ciò che dicono gli altri, non ascoltate mai Satana".

¹²⁸ Se Satana vi dice: "Il battesimo in acqua nel nome del Padre, del Figlio..." Se vi dice questo, non ve ne occupate! Dio ha detto diversamente. Se vi dice: "Sei un uomo, una donna dabbene, non hai bisogno di..." non l'ascoltate! Se la Parola dice altro, ascoltate la Parola, qualunque cosa possa dirvi. È l'esempio che Gesù vi dà. È proprio in questo punto che Egli fu particolarmente attaccato da Satana.

¹²⁹ Poi, ci fu il secondo assalto (devo sbrigarmi, il tempo passa così rapidamente!), l'assalto della gloria personale. Quanti servitori di Dio soccombono, perché desiderano mostrare ciò che sanno fare! "Gloria a Dio! Alleluia! Sono un liberatore. Sono qualcuno che conta". Vedete?

¹³⁰ "Vieni sul pinnacolo del tempio e gettati giù!" Satana Lo tentò a farlo. Ricordatevi che Egli fu tentato dal fare ciò! Fu una cosa difficile. Satana gli aveva detto: «Se vuoi essere qualcuno davanti al popolo, sali sul pinnacolo del tempio e gettati giù! Ti darò un passo della Scrittura in merito: "Egli darà ordine ai suoi angeli riguardo a te; ed essi ti porteranno sulle loro mani, perché non urti col tuo piede in alcuna pietra"». Voleva che il Signore desse spettacolo per mostrare la Sua autorità.

¹³¹ Nessun vero servitore di Dio fa questo. Se vedete qualcuno mettersi in mostra ed agire così, ricordatevi che in lui c'è qualcosa che non va. Dio non vuole questo; Gesù ci ha dato l'esempio. Egli avrebbe potuto fare queste cose, certo, ma non le ha fatte. Nessun servitore di Dio si mette in mostra, cercando di prendere la potenza di Dio per elevarsi al di sopra degli altri.

¹³² Vi ricordate quando Mosè fece questo? Dio gli aveva dato il potere di fare quel che voleva. Aveva fatto di lui un profeta. La seconda volta egli colpì la roccia e questo era contrario alla volontà di Dio. Dio aveva detto: "Parla alla roccia, non colpirla una seconda volta, altrimenti distruggerai l'armonia delle figure simboliche della Parola. La roccia deve essere colpita una sola volta". Ma Mosè, facendo così, proclamò la debolezza, l'insufficienza della Parola. Sì, la Parola era ciò che contava; questa roccia era la Parola. Comprendete?

¹³³ Egli colpì la roccia una prima volta e le acque sgorgarono. In seguito, il popolo ebbe di nuovo sete. Allora, Dio disse: "Torna verso la roccia e parlane". Essa era stata colpita una sola volta. Voi vedete come Mosè ritenne insufficiente la Parola, la Sua inesattezza. La roccia doveva essere colpita ancora una volta!

¹³⁴ Allora, Mosè colpì la roccia e disse: "Esci dalla roccia!". Ma l'acqua non sgorgò; allora, la colpì di nuovo, dicendo: "Ti ordino di uscire" e l'acqua sgorgò.

¹³⁵ Dio disse: "Vieni qui. Hai glorificato te stesso. Hai preso la Mia potenza; e invece di santificare Me, hai santificato te stesso. Ecco perché non entrerai nel paese. Volgi lo sguardo sul paese della Promessa, ma non vi entrerai". E tuttavia, non ci fu nessuno simile a Mosè, certo!

¹³⁶ Quando Satana volle che Gesù si mettesse in mostra, gli disse: "Sali sul tempio e gettati giù!".

¹³⁷ Egli rispose: "Sta scritto, (amen!): Non tentare il Signore Dio tuo!". Ad ogni assalto di

Satana, Gesù rispose per mezzo della Parola.

¹³⁸ Nessun vero servitore cerca di mettersi in mostra per mezzo della potenza di Dio. Se lo fa, perde i suoi diritti.

¹³⁹ Al terzo grande assalto Satana offrì al Signore di dargli il suo proprio regno. Satana gli disse: "Vedi i regni di questo mondo? Mi appartengono e faccio di essi ciò che voglio. Io Te li do!". Ma, ricordatevi di questo: Satana cercava di farglieli avere senza pagare il prezzo della Croce. Se Gesù avesse fatto questo, noi saremmo stati perduti. Egli avrebbe potuto ricevere i regni, ma occorreva che seguisse... Fu tentato di fare questo. Fu una cosa difficile. Egli fu tentato di far uso della Sua libertà per essere re della terra senza passare per la Croce. Ma se l'avesse fatto, i Suoi soggetti sarebbero morti. Satana avrebbe ben voluto che Egli l'ascoltasse, ma Gesù gli disse: "Allontanati da me, Satana!"

¹⁴⁰ Egli non lo fece; prese la via rude e difficile, la via della persecuzione e della morte. Stamattina, siamo disposti a prendere la stessa via come Lui? Siamo disposti a morire? Siamo disposti ad abbandonarci a Dio, a rinunciare al mondo ed ad ogni cosa per servire Lui?

¹⁴¹ Gesù rifiutò di ascoltare Satana. Fu tentato, ma Egli vinse per noi. Sopportò tutte le tentazioni per me e per voi. Egli avrebbe potuto prendere la via più facile, ma perché prese l'altra via? Affinché potessimo andare con Lui. E se Egli ha pagato un simile prezzo, quanto saremmo meschini se non l'accettassimo, quando, in fondo, quaggiù non c'è nulla di buono.

¹⁴² Se viveste cent'anni, dove vi condurrebbe ciò? La vostra intelligenza, la vostra vivacità di spirito sparirebbero; sareste vecchi, vacillanti, impotenti. Ecco dove arrivereste e, in seguito, sarebbe la fine. Venite adesso, siate vincitori. Come ci si arriva? Tramite la Parola. Ciò che dice la Parola, fatelo. Camminate in umiltà; vivete alla presenza di Gesù.

¹⁴³ Egli ha sopportato tutte queste cose per voi e per me. Egli è l'esempio che ci mostra come vincere nella nostra perversa generazione, come Egli stesso ha vinto nella Sua malvagia generazione.

¹⁴⁴ Ricordatevi che, quando Egli venne sulla terra, c'era altrettanta incredulità, se non di più, di ogni altra epoca. Ciò non lo turbò affatto. Quando essi Lo chiamarono demonio, invece di riconoscere in Lui la Persona di Dio; quando lo chiamarono con i nomi più umilianti, ciò non lo turbò affatto. Egli aveva un obiettivo: ubbidire al Padre, osservare la Parola. La Parola è Dio. Egli non aveva che questo pensiero.

¹⁴⁵ Talvolta siamo tentati di tornare indietro. Molti tra voi sono tentati di tornare nelle denominazioni, perché il mondo dice: "A quale denominazione appartieni? A quale chiesa sei affiliato?". Siamo tentati di farlo, lo siamo tutti. Le nostre sorelle sono tentate di tornare nelle altre chiese, nelle Assemblee, nelle Chiese di Dio, nei Pentecostali ed altri, dove le lasceranno tagliarsi i capelli e vestirsi come piace loro. Siete tentati di fare ciò, di tornare indietro, per essere ben visti da questa perversa generazione nella quale viviamo, mentre il più grande peccato della nostra epoca, il principale peccato delle nostre assemblee è la mondanità. Come lo dice la Bibbia, l'epoca di Laodicea dice: "Sono mondana, sono ricca, non ho bisogno di nulla" e non sa che è povera, nuda, cieca e miserabile. È il peccato del nostro tempo. Se sentite la Parola di Dio gridare contro questo peccato e seguite la via che vi traccia, sarete mal visti dal mondo!

¹⁴⁶ Siete tentati di ritornare indietro. Lo so che siete stanchi di sentirmi ripetere sempre le

stesse cose. Ma anch'io sono stanco di vedervi fare sempre queste cose. Questo peccato di cui provo a parlarvi... Voi dite: "Perché ci ripeti questo senza sosta?" Allora, smettetela di commettere questi peccati! Io cerco di salvare la vostra vita per mezzo della Parola. Anch'io ne sono stanco. Allora, mettete in ordine queste cose. Questo è un peccato, voi non dovrete commetterlo. Certamente!

¹⁴⁷ Se dobbiamo vincere queste cose, possiamo aspettarci di essere tentati da esse, dal mondo. "Se amate il mondo e le cose del mondo, l'amore di Dio non è in voi", disse Gesù.

¹⁴⁸ Termineremo dicendo semplicemente questo: c'è una ricompensa per il vincitore.

¹⁴⁹ Permettetemi di leggervi qualcosa. Prendete le vostre Bibbie e leggiamo il capitolo 2 dell'Apocalisse. Osservate qui adesso. Tutto questo di cui ho appena parlato in merito alla maniera di vincere... Esaminate voi stessi. Esaminate voi stessi nello Specchio Spirituale e vedete se avete vinto.

¹⁵⁰ Primo messaggio all'angelo della chiesa di Efeso. Ascoltate ciò che dice in Apocalisse 2, versetto 7. Egli mostra loro come hanno perduto il loro primo amore. Versetto 7: "Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese: a chi vince..." (la persona, non la chiesa), "...a chi vince io darò da mangiare dell'albero della vita, che è in mezzo al paradiso di Dio". Ecco i vincitori di Efeso.

¹⁵¹ Poi, c'è l'epoca di Smirne. Ascoltiamo ciò che viene detto dei vincitori. Versetto 11: "Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese. Chi vince non sarà colpito dalla morte seconda". Vedete, i vincitori.

¹⁵² Vediamo cosa riceve il vincitore di Pergamo. Versetto 17, epoca di Pergamo: "Chi ha orecchi..." (l'individuo, non un gruppo intero, ma la persona. È la sposa che esce dalla chiesa) "...Chi ha orecchi ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese. A chi vince io darò della manna nascosta e una pietruzza bianca, sulla quale è scritto un nome nuovo che nessuno conosce, se non colui che lo riceve". Colui che è vincitore in questa epoca.

¹⁵³ Epoca di Tiatiri. Vediamo cosa riceve in quel giorno il vincitore. Leggiamo il versetto 26: "A chi vince e persevera nelle mie opere sino alla fine, darò potere sulle nazioni, ed egli le reggerà con una verga di ferro e le frantumerà come vasi d'argilla, come anch'io ho ricevuto potere dal Padre mio". Essere con Lui sul Suo Trono! Cristo reggerà le nazioni con una verga di ferro, ed ecco la chiesa vittoriosa che è seduta con Lui per frantumare le nazioni con una verga di ferro!

¹⁵⁴ Epoca di Sardi. Capitolo 3, versetto 5: "Chi vince sarà dunque vestito di vesti bianche, e io non cancellerò il suo nome dal libro della vita, ma confesserò il suo nome davanti al Padre mio e davanti ai suoi angeli". È per i vincitori di Sardi.

¹⁵⁵ Leggiamo adesso il versetto 12, dove si tratta della chiesa di Filadelfia: "Chi vince io lo porrò come colonna nel tempio del mio Dio, ed egli non ne uscirà mai più; scriverò su di lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, e della nuova Gerusalemme che scende dal cielo da presso il mio Dio, e il mio nuovo nome".

¹⁵⁶ Considerate ciò che è promesso al vincitore. Vedete? Nell'ultima epoca della chiesa, cioè Laodicea, ci saranno pure alcuni vincitori. Ricordatevi che ogni epoca ha ereditato di tutto ciò che fu offerto alle epoche precedenti. Osservate bene questo. Tutto questo accade dopo che furono date tutte queste cose, questa potenza, questi nomi, questa manna nascosta, etc. Egli

promise di dare la manna nascosta. Vediamo questa ultima epoca, Apocalisse 3, versetto 21: "A chi vince concederò di sedere con me sul mio trono, (amen!) come anch'io ho vinto e mi sono posto a sedere col Padre mio sul suo trono. Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese".

¹⁵⁷ C'è una ricompensa per i vincitori. Voi che siete dei gigli, affrettatevi! Se ciò è in voi, rigettate il fango e tutto il resto, e spingete verso l'alto! Esattamente! "Si siederà con me sul mio trono".

¹⁵⁸ Sapete che una volta (non abbiamo il tempo di leggerlo), la madre di Giacomo e di Giovanni venne a chiedere questo posto per loro. Sapevate ciò? Ve ne ricordavate? "Signore, che i miei figli siedano l'uno alla Tua destra e l'altro alla Tua sinistra". È il desiderio di una madre per i suoi figli. Ma Gesù disse che questo posto era predestinato. Questa posizione non esisteva in quel tempo. Perché? Notate che tale posto sarà concesso a coloro ai quali è destinato. Per sedersi alla Sua destra, il più vicino a Lui, bisognava essere un vincitore. Egli disse: "Non posso concederti questo: questo posto sarà accordato dopo il giudizio". Amen! Comprendete? "Non posso concederti questo, ma dopo il giudizio, loro si siederanno alla mia destra ed alla mia sinistra". Nell'aldilà, c'è una semenza predestinata che aspetta questo momento. Allora, ciò le sarà accordato, ma il momento del giudizio non è ancora venuto. Non c'è stata ancora vittoria.

¹⁵⁹ Il posto alla Sua destra o alla Sua sinistra, nel Regno, non è stato ancora dato a chi deve riceverlo. La vittoria non era stata ancora ottenuta. La prova non era ancora stata passata. Questi posti saranno attribuiti nel futuro. Se soffriamo per Cristo e la Sua Parola, regneremo con Lui, perché Egli è la Parola. Ricordatevelo, se soffriamo per Cristo e la Sua Parola, regneremo con Lui nella Sua Parola.

¹⁶⁰ Vedete come Egli, il nostro esempio, ha vinto, ed inseguito è salito dopo che ha vinto la morte, il soggiorno dei morti, la malattia, il sepolcro, tutto ciò che Egli ha conquistato; Egli ha portato con sé dei prigionieri e ha fatto dei doni agli uomini. Ciò era l'Antico Testamento, con i santi dell'Antico Testamento che avevano vinto. Avevano cercato questa Persona, ma erano morti prima della Sua venuta. Ma quando venne questa Persona, non recò pregiudizio a coloro che si erano addormentati. Amen! In ogni caso non persero nulla. Che siate vivi o morti, che differenza fa? Ciò non impedirà nulla. Essi erano in attesa di queste cose.

¹⁶¹ Anche Giobbe, nel suo tempo, aspettava ciò. Egli diceva: "Io so che il mio Redentore vive e che alla fine si alzerà sulla polvere". Non era che un semplice uomo. Offriva dei sacrifici, faceva tutto ciò che Dio gli aveva detto di fare. Lo faceva con riverenza e rispetto per i profeti. Allora, Satana venne per tentarlo, come viene pure per tentare voi. Ma egli cosa fece? Egli rimase fermo. Sua moglie venne a dirgli: "Maledici Dio e muori. Hai l'aspetto così misero così come sei".

¹⁶² Ma Giobbe le rispose: "Tu parli da donna insensata". La Bibbia non dice che lei era insensata, ma che parlava come una donna insensata. Egli disse: "Parli come una donna insensata. Il Signore ha dato e il Signore ha tolto. Sia benedetto il nome del Signore". Egli fu un vincitore.

¹⁶³ Egli ebbe la vittoria su ciò che dicevano suoi vicini. Ebbe la vittoria su tutti i membri di chiesa, i Bildad ed altri, e su tutto ciò che avevano da dire. Ebbe la vittoria sul vescovo e su ciò che aveva da dire. Ebbe la vittoria sul cardinale e su ciò che questi aveva da dire. Ebbe

anche la vittoria sulle denominazioni e su ciò che avevano da dire. Ed egli rimase nella giustificazione della Parola. Amen! E, tuttavia, ciò gli costò tutto ciò che possedeva, ivi compreso i suoi figli. Seduto sulla cenere, dovette grattarsi le ulcere con un coccio! Ciononostante egli vinse. E quando, finalmente, l'ora della tentazione giunse alla fine, le nuvole si dissiparono.

¹⁶⁴ Egli considerò ogni cosa ragionevole e disse: "Se un albero muore, c'è la speranza che vivrà di nuovo. Il seme cade sul suolo, si decompone, vive di nuovo. Ma ecco che un uomo si corica, egli rende lo spirito. Si decompone, ed i suoi bambini vengono per onorarlo e piangerlo, ma egli non se ne accorge. Non può rialzarsi. Allora, che accade? Anch'io sono un seme. Sono qualcosa, un seme, e vado nella terra. Non posso più rialzarmi, resto là. Oh, nascondimi nella tomba, custodiscimi nel luogo segreto finché la Tua collera sia passata. Che cosa mi capiterà se passo in giudizio? Come le rocce si consumano, l'acqua consuma la pietra..." Egli continuò a dire tali cose. Poteva vedere tutti questi esempi, ma non comprendeva.

¹⁶⁵ Ti ricordi, sorella Rodgers, quando parlai su questo argomento al funerale di Busty? Come l'acqua finisce per consumare la pietra e tutte queste cose.

¹⁶⁶ "Nascondimi nella tomba. Nascondimi nel luogo segreto". Giobbe lo desiderava vivamente. Egli diceva: "Mi piacerebbe sapere dove trovare qualcuno che possa porre le Sue mani su di me, povero peccatore, e che potrebbe parlare al Dio santo per me". Oh, Dio mio! "Egli è presente. So che esiste. C'è qualcuno che può fare ciò. C'è qualcuno da qualche parte. Dove potrei trovare questa Persona? Dove posso trovarla? Andrei a bussare alla Sua porta e parlarGli. Se qualcuno potesse semplicemente porre le sue mani su di me e gettare un ponte fra Dio e me..." Giobbe diceva: "Se solamente potessi trovare questa Persona. Oh, dov'è essa?".

¹⁶⁷ Egli cercò nella sua chiesa, cercò nella sua organizzazione, ma non poté trovare una tale Persona. Ma all'improvviso, le nuvole si dissiparono, ed egli vide venire quella Persona. Oh, come il suo vecchio cuore batté di gioia! Allora, qualcosa accadde. "Io so che il mio Redentore vive".

¹⁶⁸ Una tale Persona esiste. Amen! Una tale Persona esiste. "Io so che il mio Redentore vive". E anche quando i vermi avranno distrutto questo corpo, vedrò Dio nel mio corpo di carne, lo vedrò con i miei occhi. Egli si terrà sulla terra nell'ultimo giorno".

¹⁶⁹ Oh, questo mattino di Pasqua quando Egli risuscitò! Il corpo di Giobbe non era più che un piccolo mucchio di polvere, ma egli aspettava. Faceva parte del gruppo degli eletti. Uscì dalla tomba ed entrò nella città con Abrahamo, Isacco e Giacobbe. Oh, mio Dio! Gloria! Amen! Perché avevano aspettato questa Persona.

¹⁷⁰ Per tutti coloro che aspettano la seconda venuta di Cristo, che per la Sua grazia possono vincere tutte le cose di questo mondo, e chiudere gli occhi su tutto ciò che non sia Lui e la Sua Parola, Egli apparirà la seconda volta nella gloria. "Quando la tromba di Dio suonerà, i morti in Cristo risusciteranno per primi, poi noi viventi, che saremo rimasti saremo rapiti assieme a loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria".

¹⁷¹ Che io sia un pizzico di cenere o un essere vivente, quando Egli ritornerà, ciò non farà nessuna differenza. Amen! Ciò non avrà nessuna importanza, perché ho ricevuto la visione. Il velo si è tolto ed io l'ho visto, cioè Colui che ha il potere di porre la Sua mano su di me e

l'altra sul Dio santo. Egli è la mia propiziazione, è la Parola nella quale mi tengo. Al principio era la Parola. Egli è questa Parola ed intercede per me, lassù. Amen! E proclamerò ciò finché avrò un alito di vita. Egli è la mia Risurrezione e la Vita. Tutto il resto è solamente sabbia mobile.

¹⁷² Come Egli portò con Sé tutti quelli che l'aspettavano, così porterà con Sé tutti i santi del Nuovo Testamento che avranno vinto tutte le critiche delle denominazioni, che avranno vinto tutti i peccati praticati nei nostri giorni nell'epoca in cui viviamo, come Lui stesso ha fatto in tutte le altre epoche della chiesa. Che cosa hanno vinto? "Sono ricco e non ho bisogno di nulla. Sono questo e quello, sono la Sposa e non ho bisogno di nulla", e non sapete che siete nudi e ciechi.

¹⁷³ Siamo in questa epoca di seduzione di cui vi ho parlato. Non siamo nel tempo di coloro che si fecero decapitare per ricevere la pietruzza bianca, nei tempi di coloro che subirono il martirio, furono arsi sul rogo e passarono per tutte queste cose per guadagnare la corona; noi ci troviamo nell'epoca della seduzione, dove pensiamo di essere qualcosa. "Sono un membro della chiesa, sono un uomo perbene, sono una donna perbene. Faccio questo e non faccio quello". Ma si tratta di colui che vince.

¹⁷⁴ Cosa faranno tutti coloro che avranno vinto tutte le cose mondane di questa epoca? Si siederanno con Lui sul Suo trono e saranno presi nel Rapimento quando Egli verrà. Oh, Dio mio! Che c'importa di quel che dice il mondo? Che c'importa di ciò che potrebbe dire chiunque altro? Il glorioso Spirito Santo è in mezzo a noi! La sua Colonna di fuoco ci conduce e ci guida. La sua Parola è confermata davanti a noi. Il suo amore è nel nostro cuore. Il mondo rimane ben lontano, sullo sfondo. Siamo passati dalla morte alla vita. Il mondo può ben pensare che siete pazzi, ma v'è un cantico che dice:

Gesù deve portare questa croce da solo,

Ed il resto del mondo vivere nella spensieratezza?

V'è una croce per ciascuno, v'è una croce per me.

¹⁷⁵ Trentatré anni nel campo di missione e...

Porterò questa croce consacrata

Finché la morte mi liberi...

¹⁷⁶ Anche se i miei stessi fratelli mi rigettano e dicono di me tutto ciò che vogliono, mi terrò fermamente su questa Parola e su Essa soltanto.

Porterò questa Croce consacrata

Finché la morte mi liberi;

Allora, andrò a Casa nel Rapimento,

Per portare una corona...

¹⁷⁷ E quel che noi tutti vogliamo, non è vero? È ciò che noi tutti vogliamo! È la nostra speranza ed il nostro più caro desiderio. Non abbiamo altri pensieri che questo in Gesù Cristo. Ed è nella Sua giustizia che ci teniamo, nella giustizia della Sua Parola. "E la Parola si è fatta carne ed ha abitato fra di noi". Ed ancora nei nostri giorni la Parola continua ad essere confermata.

¹⁷⁸ Vincere? — Sì, ma come? Prendendo la Parola, la promessa, in tutta umiltà e camminando

umilmente con Essa.

Porterò questa Croce consacrata

Finché la morte mi liberi;

Allora, andrò a Casa nel Rapimento,

Per portare una corona...

¹⁷⁹ Potete seppellirmi nel mare più profondo, ma quando la tromba suonerà, essa mi sveglierà. Un giorno andrò a Casa! Amen! Fino ad allora continuerò a combattere (Amen!), portando questa Croce senza tenere il mio sguardo sul mondo, ma laggiù sul Calvario, perché è stato Lui il mio esempio; è Lui che mi ha mostrato come vincere. Ed è con gioia che seguiremo il Suo esempio giorno dopo giorno.

Seguo Gesù ad ogni passo di strada,

Seguo Gesù ad ogni passo di strada...

¹⁸⁰ Amate questo? Oh, penso sempre: seguirLo giorno dopo giorno, ad ogni passo di strada. Preghiamo.

¹⁸¹ Signore Gesù, è quasi un'ora ed un quarto che prendiamo la Tua Parola e che cerchiamo di spiegare alle persone come vincere! Tu ci hai mostrato come fare. Non solo ci hai detto di vincere, ma ci hai mostrato la strada. Tu ci hai condotti, ci hai mostrato come fare: dobbiamo ricevere la Parola dentro di noi ed essere sicuri di proclamare questa Parola: "Sta scritto", in ogni tentazione, ma camminando nell'umiltà e restando nell'umiltà. È allora che vinciamo per mezzo di Te, per mezzo della Tua potenza che ha già trionfato sul nostro nemico. E la sola cosa che dobbiamo fare è di camminare umilmente, con fede, con lo Spirito Santo in noi, il nostro Segno di identificazione. E allora, a Satana non resta che fuggire.

¹⁸² Qui ci sono dei fazzoletti; rappresentano dei malati. Signore, hanno bisogno di Te! Loro hanno letto in questa Parola infallibile che portavano a Paolo dei fazzoletti e dei grembiuli sui quali egli posava le mani. Questi pezzi di stoffa venivano poi messi sui malati ed i cattivi spiriti si dipartivano. Ora, Tu sei lo stesso Signore oggi.

¹⁸³ Paolo predicò questa Parola e scrisse questa stessa Parola che noi cerchiamo di seguire. In effetti, egli prese l'Antico Testamento e mostrò che era un'immagine, che tutte le cose dell'Antico Testamento erano un'immagine perfetta del Nuovo Testamento. Oh Signore, che possiamo seguire un tale esempio!

¹⁸⁴ Noi vediamo ciò che fece il nostro Signore e, stamattina, abbiamo visto che questi santi dell'Antico Testamento se ne andarono realmente. Quando Gesù risuscitò, essi partirono con Lui. E, Signore, crediamo che anche noi partiremo quando Egli suonerà la tromba. Lo crediamo, crediamo che la Sposa partirà in quel giorno e raggiungerà questo gruppo di Ebrei, e che parteciperanno insieme, nella gloria, alla Cena delle Nozze. Loro ci aspettano. Ora, imploriamo la Tua grazia e la Tua misericordia su di noi.

Dei vincitori, Signore, desideriamo ardentemente di essere dei vincitori! Signore Gesù, Tu hai vinto il mondo. Adesso, ti prego affinché Tu faccia sì che ogni persona qui presente deponga ogni suo peccato, deponga il fardello che ci schiaccia così facilmente, in modo che possiamo correre con perseveranza la gara che ci è posta davanti.

¹⁸⁵ Nostro Padre Celeste, Paolo ci ha parlato nel Libro degli Ebrei al capitolo 12, che

dovremmo deporre ogni nostro peso; ci ha mostrato, con degli esempi, i credenti che avanzavano e quelli che non avanzavano affatto; quelli che mostravano tiepidezza, quelli che correvano avanti e quelli che si trascinavano dietro gli altri — ci ha mostrato tutto ciò con degli esempi. In seguito, egli disse loro: “Deponiamo ogni peso, ciascuna di queste piccole cose che ci avvolgono, affinché possiamo correre con perseveranza la gara che ci è posta davanti, tenendo gli occhi su Gesù, autore e compitore della nostra fede, Lui che ci ha dato un esempio”. Padre, questo è ciò che facciamo stamattina.

¹⁸⁶ Adesso, con i nostri capi chini, esaminiamo noi stessi, rimaniamo in una reale comunione e siamo profondamente sinceri. Questo è il tutto: esaminarsi ed essere sinceri. Siate in un vero spirito di preghiera, esaminatevi adesso. “Investigami, Signore. Provami. C’è qualcosa di male in me? Se è il caso, Signore, fa’ che possa deporlo adesso. Questo luogo in cui mi prostro è il Tuo altare e lo depongo qui, in questo stesso istante. Che possa metterlo sotto i miei piedi quando me ne andrò. Lo lascerò là e la potenza del Tuo sangue lo consumerà. Desidero essere un vincitore! Signore, c’è qualcosa che mi tormenta. Stamattina, voglio vincere. Per mezzo di Te lo posso. È la Tua Parola che me l’ha detto. Signore, lo depongo adesso e lo metto sotto i miei piedi stamattina, e quando lascerò questa sala, saprò che è stato gettato nello Smacchiatore di Dio. Non se ne ricorderà più. Voglio confessarlo adesso e chiedere perdono”.

¹⁸⁷ Con i nostri capi chini, i nostri occhi chiusi, e che i nostri cuori siano in meditazione. È in questo modo che la porta dell’anima potrà aprirsi. C’è qualcosa stamattina di cui vorreste sbarazzarvi? Qualcosa che vorreste vincere? Avete provato con tutte le vostre forze, ma stamattina smettete di usare i vostri sforzi. Volete accettare ciò che Egli ha fatto? Voglio che alziate semplicemente la mano. Dite: “Signore, desidero vincere. C’è qualcosa che mi tormenta”.

¹⁸⁸ Signore Gesù, Tu vedi queste mani. Adesso, come Tuo servitore, mi tengo tra i vivi e i morti e condanno tutto ciò che tormenta queste persone e me stesso, e chiedo nel nome di Gesù Cristo che possiamo lasciare queste cose qui, sull’altare di Dio, e andarcene stamattina liberi e vincitori.

¹⁸⁹ Signore, se le nostre sorelle non hanno ancora avuto prima questa grazia, che possa essere concessa loro adesso. Se i nostri fratelli non hanno ancora avuto prima questa grazia, che possa essere concessa loro adesso. E che l’umiltà... le madri, con i loro bambini, invece di essere arroganti... Loro sono dei predicatori per questi piccoli bambini; la loro vita è un esempio. Il papà è un esempio per la mamma, perché è il capo della famiglia. La mamma cercava di comandare in casa, lei non lo farà mai più. Se egli trattava la moglie come uno straccio, non lo farà mai più; lei è un aiuto convenevole. Concedicelo, Signore. E che ogni cosa che ostacola possa essere tolta, Signore!

¹⁹⁰ Padre nostro, consacriamo noi stessi, perché, conoscendo i tempi che ci stanno dinanzi, vogliamo arrivare a questo senza indugiare. Perciò, stamattina, dopo questo messaggio, approfittiamo dell’occasione per venire, perché Tu ci inviti: “Prendetevi cura di Lui, perché Egli si prende cura di voi”. So che Tu ci ami, Signore. Ci hai amati sufficientemente da morire per noi. E noi possiamo certamente amarTi sufficientemente per venire ed accettare ciò per cui sei morto per noi.

¹⁹¹ Santificaci, Signore. Riempici di nuovo dello Spirito Santo. Possa lo Spirito Santo regnare

nei nostri cuori affinché possiamo credere che cammineremo dimenticando le cose del passato, il fango nel quale vivevamo, e che possiamo affrettarci verso la meta della celeste vocazione dove la nostra luce potrà brillare in una tale dolcezza, in una tale umiltà, che ogni passante potrà dire: “Laggiù vive un Cristiano. Questa donna, quest’uomo è un vero fiore di Dio consacrato. Sono così dolci, così gentili, così comprensivi!”. Concedicelo, oh Padre, facci essere salati affinché la terra possa essere assetata. Concedicelo, oh Padre, e che possiamo trionfare sulle cose di questo mondo e delle preoccupazioni di questa vita. Nel nome di Gesù Cristo. Amen.

Posso sentire... (Alziamo semplicemente le mani)

Il Salvatore che chiama...

Qual è questa chiamata? — “Uscite dal fango!” Una vita più elevata, qualcosa in voi vi attira in questa direzione. Che cos’è? È Lui. Oh, piccoli fiori, laggiù nel fango, c’è una Vita che pressa in voi!

Posso sentire il mio Salvatore che chiama... (è questa, quella chiamata! Uscite dal fango!)

...Seguitemi, seguitemi!

¹⁹² Lo volete veramente? Chiudete gli occhi adesso!

Lo seguirò dove mi condurrà, (abbandonatevi a Lui. Fatelo adesso.)

Lo seguirò dove mi condurrà,

Lo seguirò dove mi condurrà,

Andrò con Lui, con Lui lungo tutta la strada.

Lo seguirò dove mi condurrà, (lasciatevi condurre nella dolcezza, ricordatevi: abbandonatevi a Lui!)

Lo seguirò dove mi condurrà (lascio queste cose, Signore. Da ora in poi voglio seguirTi. Accetto. Credo.) Lo seguirò dove mi condurrà, (ricordatevi che la vostra vita renderà una migliore testimonianza che la vostra bocca. Ciò che vivete mostrerà ben più alla gente di quel che dite)

...andrò con Lui, con Lui,

(dove?)

Lungo tutta la strada.

¹⁹³ [Il fratello Branham comincia a canticchiare: “Lo seguirò” –Ed.]. Consacratevi semplicemente, profondamente, con sincerità e con tutto il vostro cuore. Che avverrebbe se questa fosse adesso l’ultima volta che vi è permesso di pregare? Ciò potrebbe accadere! Spero che non sia il caso. Siate sicuri adesso, veramente sicuri. Ricordatevi che un giorno la porta si chiuderà ed allora tutto sarà finito. “Chiedete e voi riceverete”.

¹⁹⁴ [Il fratello Branham comincia a canticchiare il ritornello –Ed.] Pensate a tutte le cose gloriose che Egli vi ha offerto, a tutto quello che Egli ha fatto. Io credo, Signore, io credo. Credo che Tu sei il mio vincitore. Cammino con Te, Signore. Voglio restare vicino a Te; voglio essere dove sei Tu”.

¹⁹⁵ E, Padre, ricordati che ci hai detto che saremo per sempre col Signore, quando saremo rapiti. Non vediamo di Lui che un riflesso adesso, mentre Egli cammina con noi, ma allora, noi... Che cosa gloriosa sapere che Egli è con noi! Che sarà allora quando saremo con Lui per

sempre? Amiamo tanto quel che facciamo. Possiamo andare a cavallo, fare degli acquisti in città; possiamo andare a caccia, pescare, fare tutto ciò che ci piace, ma oh, quando la chiesa apre le porte, vogliamo incontrare il nostro Signore. È la cosa più gloriosa, è ciò che Tu ci hai promesso: "Essere per sempre col Signore, sedere con Lui sul Suo Trono, essere per sempre con Lui". Oh, nostro Dio, nostro Signore, accettiamo tutto ciò tenendo i nostri capi chini. Nel nome di Gesù Cristo.

¹⁹⁶ Sentite che potete abbandonare tutto ora, ogni peso e sormontare il tutto? Se è così, vogliate alzare la mano e dire: "Tramite la grazia di Dio, depongo questo fardello. Non voglio lottare più. Voglio semplicemente prendere la Sua mano e cominciare a camminare avanti. Ho lottato, fratello Branham. Ho cercato di smettere di fumare, ho provato a farmi crescere i capelli, ho cercato di fare questo e quello. Ho provato tanto, fratello Branham, ma non ci riesco. Non provate più! TendeteGli semplicemente la mano e dite: "Padre, prendi la mia mano nella Tua". Vedete? "Voglio semplicemente darTi la mano; voglio continuare a camminare volgendo lo sguardo a Te". È proprio ciò che avverrà. Egli vi farà crescere come un vero Cristiano. Sarete un vero Cristiano.

¹⁹⁷ Nell'attesa che ci rivedremo questa sera, che l'amore di Dio sia con voi. Voi siete i miei figlioli nel Vangelo. Siete riscattati. Adesso, cedo il posto al vostro pastore. Fratello Neville.
